

A.G.C. 16 - Governo del Territorio, Tutela Beni, Paesistico-Ambientali e Culturali - **Deliberazione n. 181 del 1 marzo 2010 – APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI FINANZIAMENTO INERENTE L'INIZIATIVA JESSICA CAMPANIA. CON ALLEGATI**

PREMESSO:

- che sin dal 2005, con la Comunicazione “*Community strategic guidelines on cohesion*” concernente gli orientamenti strategici comunitari in materia di coesione, la Commissione Europea, congiuntamente alla Banca europea per gli investimenti (BEI) ed in collaborazione con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa (CEB), ha previsto l'iniziativa “JESSICA” (acronimo per “*Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas*”), per promuovere investimenti sostenibili, crescita e occupazione nelle aree urbane;
- che gli orientamenti strategici comunitari in materia di coesione sono stati approvati con Decisione del Consiglio dell'Unione Europea il 6 ottobre 2006;
- che il Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013, approvato dalla Commissione il 13 luglio 2007 e implementato attraverso i Programmi Operativi Regionali, prevede la promozione di iniziative tese allo sviluppo urbano sostenibile in partenariato pubblico-privato per la mobilitazione di risorse finanziarie e gestionali di operatori privati, anche attraverso lo strumento finanziario JESSICA.

CONSIDERATO:

- che la Regione Campania ha previsto l'iniziativa “JESSICA” nell'ambito del Programma Operativo Regionale POR FESR 2007-2013 approvato il 11/11/2007 ai fini dell'Obiettivo “Convergenza”;
- che l'attuazione della suddetta iniziativa trova disciplina nelle fonti comunitarie che dettano disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, in particolare il Regolamento CE n. 1083/2006 dell'11/7/06 del Consiglio e nel Regolamento CE n. 1828/2006 dell'8/12/06 della Commissione;
- che l'art.44 del Regolamento CE 1083/2006 prevede che, nell'ambito di un Programma Operativo, i Fondi strutturali possono finanziare spese connesse a un'operazione comprendente contributi per sostenere strumenti di ingegneria finanziaria per Fondi per lo Sviluppo Urbano, ossia fondi che investono in partenariati tra settore pubblico e privato e altri progetti inclusi in un piano integrato per lo sviluppo urbano sostenibile;
- che l'art. 44 del Regolamento CE 1083/2006 prevede che le operazioni comprendenti contributi per sostenere strumenti di ingegneria finanziaria organizzate mediante fondi di partecipazione possono essere realizzate dalla Autorità di Gestione anche attraverso accordi con altri soggetti, fra i quali si include “una istituzione finanziaria senza un invito a presentare proposte, se ciò è conforme ad una legge nazionale compatibile con il trattato”.
- che la missione dell'iniziativa “JESSICA” è di finanziare interventi inseriti in un Piano di sviluppo urbano in grado di generare un ritorno economico sufficiente a ripagare l'investimento iniziale e remunerare la quota di capitale investito dai privati;
- che l'implementazione di azioni mirate e innovative nel campo dell'ingegneria finanziaria, in stretta collaborazione con la Banca europea per gli investimenti, corrisponde pienamente alla volontà della Regione Campania di rafforzare l'efficacia della programmazione economica e di incrementare l'efficienza nella gestione delle risorse dei Fondi strutturali;
- che la Regione Campania ha manifestato interesse verso l'iniziativa, in attuazione di quanto previsto nel POR FESR 2007/2013 ed, in particolare, nei “Criteri di selezione delle operazioni”, così come approvati nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del POR FESR del 13 marzo 2008, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 879 del 16 maggio 2008, e successivamente integrati e modificati nella seduta del Comitato di sorveglianza del POR FESR 2007-2013 del 8 luglio 2009;

- che la Regione Campania ha stabilito di dedicare alla dotazione iniziale per la realizzazione dell'iniziativa "JESSICA Campania", una quota parte dei fondi destinati alla realizzazione dell'Obiettivo Operativo 6.1 (Asse 6, Obiettivo specifico 6a) del PO FESR 2007-2013, pari ad almeno € 100.000.000,00 (Euro centomilioni/00);
- che l'opportunità di istituire il "Fondo JESSICA Campania" è stata condivisa con le Città.

RITENUTO:

- opportuno istituire il "Fondo di Investimento JESSICA Campania" a valere sul POR Campania FESR 2007/2013, Obiettivo operativo 6.1 "Città medie",
- necessario prevedere la costituzione della dotazione iniziale del Fondo JESSICA Campania con la somma complessiva di € 100.000.000,00 (Euro centomilioni/00), per gli anni 2007-2013, con risorse a valere sull'Asse 6 del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013, Obiettivo specifico 6.a, Obiettivo operativo 6.1 "Città medie";
- necessario approvare lo schema di Accordo di finanziamento tra la Banca europea per gli investimenti e la Regione Campania relativo all'attuazione dell'iniziativa comunitaria JESSICA (Allegato A), che costituisce, unitamente ai suoi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- necessario dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 e al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 "Città Medie" affinché sottoscrivano l'Accordo di finanziamento;
- necessario stabilire che il "Fondo JESSICA Campania" opererà nel perseguimento degli obiettivi esplicitati nella "Strategia di Investimento" (allegato A all' Accordo di finanziamento), a favore delle Città medie campane;
- opportuno dare mandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, confermando quanto già disposto con D.G.R. n. 282/2008 e D.G.R. n. 1558/2008, affinché ponga in essere con propri provvedimenti tutti gli atti conseguenti e necessari all'effettiva realizzazione delle singole operazioni funzionali all'attuazione dell'iniziativa JESSICA, in quanto responsabile della programmazione dell'Obiettivo Operativo 6.1;
- opportuno stabilire che il versamento della somma stanziata per la costituzione iniziale del "Fondo JESSICA Campania" avverrà in un'unica soluzione, così come disciplinato dall'Accordo di Finanziamento (Allegato A) con risorse a valere sull'UPB 22.84.245 cap. 2668 del Bilancio Gestionale 2010 che presenta sufficiente disponibilità ;
- opportuno prevedere che eventuali versamenti aggiuntivi saranno concordati tra l'Amministrazione Regionale e la Banca europea per gli investimenti, in base alle modalità previsto nell'Accordo di Finanziamento (Allegato A);

VISTI:

- il Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.;
- il Reg. (CE) n. 1080/2006 e s.m.i.;
- il Reg. (CE) n. 1828/2006;
- il D. Lgs. n. 163/2006;
- il POR Campania FESR 2007-2013 approvato con DGR n. 1921 del 9 novembre 2007;
- il DPGR n. 61/2008;
- la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
- la D.G.R. n. 879 del 16 maggio 2008
- la D.G.R. n.1558 del 1 ottobre 2008;
- la D.G.R. n. 92 del 2 febbraio 2010;
- il parere della Avvocatura Regionale, prot. n. 0140356 del 17/02/2010.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportati per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di istituire il “Fondo JESSICA Campania” a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 Obiettivo operativo 6.1 “Città medie”,
- di stabilire il “Fondo JESSICA Campania” opererà nel perseguimento degli obiettivi esplicitati nella “Strategia di Investimento” (allegato A all’ Accordo di finanziamento), a favore delle Città medie campane;
- di prevedere la costituzione della dotazione iniziale del “Fondo JESSICA Campania” con la somma complessiva di almeno € 100.000.000,00 (Euro centomilioni/00), per gli anni 2007-2013, con risorse a valere sull’Asse 6 del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013, Obiettivo specifico 6.a, Obiettivo operativo 6.1 “Città medie”, cap. 2668 – (UPB 22.84.245 - Cod. SIOPE 2234) del Bilancio Gestionale 2010;
- di prevedere che raggiunto un livello soddisfacente di impegni nei confronti delle Operazioni previste la Regione Campania possa mettere a disposizione di Jessica ulteriori fondi a valere sul POR FESR Campania;
- di approvare lo schema di Accordo di finanziamento tra la Banca europea per gli investimenti e la Regione Campania relativo all’attuazione dell’iniziativa comunitaria JESSICA (Allegato A), che costituisce, unitamente ai suoi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare mandato all’Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 e al Responsabile dell’Obiettivo Operativo 6.1 “Città Medie” affinché sottoscrivano l’Accordo di finanziamento;
- di dare mandato al Responsabile dell’Obiettivo Operativo 6.1, confermando quanto già disposto con D.G.R. n. 282/2008 e D.G.R. n. 1558/2008, affinché ponga in essere con propri provvedimenti tutti gli atti conseguenti e necessari all’effettiva realizzazione delle singole operazioni funzionali all’attuazione dell’iniziativa JESSICA, in quanto responsabile della programmazione dell’Obiettivo Operativo 6.1;
- di stabilire che il versamento della somma stanziata per la costituzione iniziale del “Fondo JESSICA Campania” avverrà in un’unica soluzione, così come disciplinato dall’Accordo di Finanziamento (Allegato A) con risorse a valere sull’UPB 22.84.245 cap. 2668 del Bilancio Gestionale 2010 che presenta sufficiente disponibilità;
- di prevedere che eventuali versamenti aggiuntivi saranno concordati tra l’Amministrazione Regionale e la Banca europea per gli investimenti, in base alle modalità previsto nell’Accordo di Finanziamento (Allegato A);
- di inviare il presente atto ai Coordinatori delle AA.GG.CC. 08, 09, e 16 affinché pongano in essere i provvedimenti di competenza e al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC unitamente agli allegati.

Il Segretario
D’Elia

Il Presidente
Bassolino

ALLEGATO A

ACCORDO DI FINANZIAMENTO

tra

Banca europea per gli investimenti

e

Regione Campania

X febbraio 2010

SOMMARIO

1. Definizioni e interpretazione	4
2. Oggetto dell'Accordo	9
3. Fondo di partecipazione JESSICA	9
4. Azione JESSICA e compiti supplementari.....	9
5. Consiglio per gli investimenti.....	11
6. Finanziamento del Fondo di partecipazione JESSICA	13
7. Strategia d'investimento e Programmazione	13
8. Selezione di FSU	14
9. Operazioni	15
10. Costi.....	16
11. Impegni accessori delle Parti.....	17
12. Responsabilità	18
13. Monitoraggio, Reportistica, Audit.....	19
14. Data di entrata in vigore - Risoluzione	19
15. Risoluzione di contenziosi e diritto applicabile	22
16. Disposizioni finali.....	22
Allegato A.....	24
STRATEGIA D'INVESTIMENTO E PROGRAMMAZIONE.....	24
Allegato B.....	30
MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE CONFORMEMENTE ALLE NORME APPLICABILI.....	29
Allegato C.....	31
REPORTISTICA	31
Allegato D.....	32
AUDIT E CONTROLLO.....	32
Allegato E.....	33
POLITICA DI USCITA DEI CONTRIBUTI DEL POR FESR CAMPANIA DAL FONDO DI PARTECIPAZIONE JESSICA.....	33
DISPOSIZIONI PER LA LIQUIDAZIONE DEL FONDO DI PARTECIPAZIONE JESSICA	33
Allegato F	
LINEE GUIDA DI TESORERIA.....	34
Allegato G.....	35
IL CONSIGLIO PER GLI INVESTIMENTI	35
Allegato H - LETTERA DEI COSTI.....	37

Il presente accordo di finanziamento (“**Accordo**”) è stipulato in data X febbraio 2010 tra:

Banca europea per gli investimenti
100, boulevard Konrad Adenauer
L-2950
LUXEMBOURG
(“**BEI**”)

e

Regione Campania,
V: S. Lucia n. 81
80143 Napoli

rappresentata

dall’Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013

(di seguito, per brevità, AdG),

e

dal Responsabile dell’Obiettivo Operativo 6.1 “Città Medie”

(di seguito ROO)

nella forma che segue:

PREMESSA

PREMESSO quanto segue:

1. Il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio ha riformulato i principi e le strategie che disciplinano il Fondo europeo di sviluppo regionale (“**FESR**”).
2. Il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio ha adottato disposizioni generali relative, tra l’altro, al campo di applicazione, agli aspetti finanziari e all’utilizzo del FESR, del Fondo di coesione (“**FC**”) e del Fondo sociale europeo (“**FSE**”).
3. Tra gli strumenti ideati per la destinazione delle risorse erogate a titolo dei Fondi (quali definiti nel regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio), figura l’iniziativa “Sostegno europeo congiunto per investimenti sostenibili nelle aree urbane” (“**JESSICA**”), messa a punto congiuntamente dalla Commissione delle Comunità europee (“**Commissione**”) e dalla BEI in collaborazione con la Banca di sviluppo del Consiglio d’Europa, al fine di agevolare gli investimenti rimborsabili in progetti rientranti in un piano integrato per lo sviluppo urbano sostenibile; tutte le risorse erogate e imputate nel corso dell’esistenza di JESSICA saranno messe a disposizione e utilizzate

conformemente al regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e al regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, come emendati di volta in volta.

4. In data 13 luglio 2007, la Commissione ha adottato la decisione relativa al Quadro di riferimento strategico nazionale per il periodo 2007-2013 presentato dallo Stato Membro Italia e alla sua attuazione mediante, tra l'altro, il POR FESR Campania, (quale sotto definito).
5. In data 11 settembre 2007, la Commissione ha approvato il POR FESR Campania 2007/2013 con decisione n. C(2007)4265. Nella stesura del presente Accordo, le Parti hanno tenuto nel debito conto le disposizioni del POR FESR.
6. In data 1 ottobre 2008, la Giunta Regionale della Campania ha confermato il mandato attribuito al Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 16 con la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008 affinché ponga in essere con propri provvedimenti tutti gli atti conseguenti e necessari all'effettiva realizzazione delle singole operazioni funzionali all'Obiettivo Operativo 6.1. (ROO) La BEI, al fine di operare nel rispetto e nei limiti del mandato, condivide con il ROO le azioni che verranno attuate nell'ambito dello strumento finanziario JESSICA al fine di garantirne la coerenza rispetto agli obiettivi della programmazione regionale.
7. Le Parti hanno stabilito che il Fondo di partecipazione JESSICA (quale sotto definito) assuma all'interno della BEI la forma di "capitale separato" in conformità con il presente Accordo, come consentito dall'art. 43, par. 3 del regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione e come ulteriormente specificato di seguito.
8. La Regione Campania ha altresì convenuto di corrispondere alla BEI i Costi (quali di seguito definiti), come consentito dall'art. 43, par. 4 del regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, effettuando il relativo pagamento conformemente al presente Accordo.
9. Le Parti riconoscono che JESSICA è una nuova iniziativa lanciata dalla Commissione e messa a punto congiuntamente in Campania dall'AdG e dal ROO e dalla BEI. [Pertanto, tenuto conto del fatto che questa nuova infrastruttura istituzionale per l'utilizzo dei Fondi strutturali UE in Campania sta muovendo i primi passi, la Parti si dichiarano pronte a valutare gli effetti del presente Accordo, anche sotto il profilo della conformità alla normativa e alla regolamentazione dell'UE eventualmente applicabili, e a modificarlo secondo necessità].
10. La Regione Campania valuterà l'opportunità di intraprendere in Campania altre operazioni di supporto agli FSU (come di seguito definiti) nel contesto dell'iniziativa JESSICA.
11. Il presente Accordo entra in vigore alla data della sua firma.

TUTTO CIÒ PREMESSO, si stipula e conviene quanto segue

1. Definizioni e interpretazione

- 1.1 Nel presente Accordo, i termini e le espressioni di seguito definiti hanno il significato indicato a lato degli stessi, tranne ove il contesto richieda altrimenti.

"POR FESR"	Programma operativo denominato "POR FESR 2007-2013" della Regione Campania, che sarà in parte amministrato dal Fondo di partecipazione JESSICA a norma delle disposizioni del presente Accordo;
------------	---

“Costi supplementari FP”	costi relativi ai compiti, supplementari rispetto all’Azione JESSICA, che la BEI deve eseguire conformemente al successivo art. [4.2] e per i quali la BEI ha diritto a ricevere il rimborso dalla Regione Campania ai sensi dell’art. 10 della Lettera dei costi;
“Compiti supplementari”	tutti i compiti supplementari rispetto all’Azione JESSICA che la BEI deve eseguire conformemente all’art. 4.2;
“Accordo”	il presente Accordo e relativi allegati e successive modifiche degli stessi;
“Bilancio preventivo annuale dei Costi supplementari FP”	il Bilancio preventivo annuale dei Costi supplementari FP descritto all’art. 10.5;
“Allegato”	un allegato al presente Accordo, del quale costituisce parte integrante;
“Articolo”	un articolo del presente Accordo;
“Autorizzazione”	tutte le licenze, permessi, approvazioni, consensi, delibere, esenzioni, depositi o registrazioni (comunque descritti) che risultino di volta in volta necessari per l’esecuzione dell’attività di un FSU o di un Progetto urbano;
“Giorno lavorativo”	un giorno in cui gli uffici della BEI a Lussemburgo sono aperti e in cui le banche sono aperte e svolgono attività generale in Campania, Lussemburgo e Bruxelles;
“Piano di attività”	ogni piano di attività relativo a un FSU che includa gli elementi elencati all’art. 8.4, approvato conformemente all’art. 5.6;
“Autorità di certificazione”	l’autorità investita delle funzioni elencate all’art. 61 del Reg. 1083 e della funzione del trasferimento dei fondi dal POR FESR al Fondo di partecipazione JESSICA;
“Commissione”	la Commissione delle Comunità europee;
“Costi”	i costi annuali dell’Azione JESSICA (descritti all’art. 4.1) di cui la BEI ha diritto a ricevere il rimborso dalla Regione Campania a norma dell’art. 10 della Lettera dei costi;
“Lettera dei costi”	la lettera che le Parti devono scambiarsi firmata alla data del presente Accordo ai sensi dell’art. 10.1 accluso come Allegato H e che può essere modificata conformemente alle sue clausole;
“Prima data di risoluzione ordinaria”	la data che cade tre anni dopo la data della firma del presente Accordo;
“Guida interna BEI per le procedure di appalto”	la Guida interna per gli appalti di servizi, opere e forniture indetti dalla BEI per proprio conto ai sensi dell’art. 4.4;

“Normativa UE”	i regolamenti relativi ai Fondi strutturali UE e qualsiasi altro regolamento, direttiva o orientamento dell’UE;
“Fondi strutturali UE”	il Fondo europeo di sviluppo regionale (“FESR”) e il Fondo sociale europeo (“FSE”), entrambi secondo la definizione del regolamento 1083, e altri fondi convenuti di volta in volta dalle Parti conformemente alla legislazione UE vigente;
“Regolamenti dei Fondi strutturali UE”	i regolamenti 1080, 1081, 1083 e successive modifiche e il regolamento di attuazione e qualsiasi altra legislazione UE di volta in volta applicabile ai Fondi strutturali UE;
“Linee guida della BEI per la selezione degli FSU”	le Linee guida della BEI per la selezione degli FSU, da seguire in sede di emissione di inviti a manifestazione di interesse per il reperimento di FSU ai sensi dell’art. 8.1, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, proporzionalità, non discriminazione e trasparenza;
“Rendiconto consuntivo dei Costi e dei Costi supplementari FP”	il Rendiconto consuntivo dei Costi e dei Costi supplementari FP descritto all’art. 10.4;
“Ingegneria finanziaria”	ingegneria finanziaria nel senso in cui il termine è utilizzato nella Sezione 4 del regolamento 1083;
“Membri CI”	membri ordinari del Consiglio per gli investimenti (CI), da nominare a cura della Regione Campania conformemente all’art. 5;
“Osservatori CI”	le persone designate dalla BEI (o qualunque altra persona che partecipi o sia presente alle riunioni del Consiglio per gli investimenti per una finalità specifica) aventi il diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio per gli investimenti secondo le disposizioni dell’art. 5;
“Regolamento di attuazione”	il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, come emendato dal regolamento (CE) n. 846/2009;
“Regolamento interno”	le regole che disciplinano gli atti interni del Consiglio per gli investimenti, da adottare conformemente all’art. 5;
“Accordo di investimento”	ogni accordo che prevede un investimento del FSU in un progetto urbano
“Consiglio per gli investimenti”	il consiglio istituito conformemente al presente Accordo, investito di responsabilità in relazione al Fondo di partecipazione JESSICA ai sensi dell’art. 5;
Strategia di “Strategia d’investimento e Programmazione”	il documento riguardante la strategia d’investimento e la programmazione delle attività del Fondo di partecipazione JESSICA relativamente all’Azione JESSICA, documento

	allegato al presente Accordo come Allegato A;
“JESSICA”	l’iniziativa “Sostegno europeo congiunto per investimenti sostenibili nelle aree urbane”, varato dalla Commissione e dalla BEI in collaborazione con la Banca di sviluppo del Consiglio d’Europa per promuovere investimenti sostenibili, crescita e occupazione nelle aree urbane;
“Azione JESSICA”	i compiti svolti dalla BEI nel quadro dell’attuazione del Fondo di partecipazione JESSICA, secondo le disposizioni dell’art. 4.1;
“Fondi JESSICA”	di volta in volta, l’importo complessivo delle: (a) somme pervenute sul [Conto del Fondo di partecipazione JESSICA] conformemente all’art. 6; più eventuali altri importi di volta in volta accreditati sul Conto del Fondo di partecipazione JESSICA; meno (c) l’importo complessivo erogato a titolo degli Accordi operativi;
“Fondo di partecipazione JESSICA”	il Fondo di partecipazione JESSICA per la Regione Campania, prescritto dal regolamento 1083 e dal regolamento di attuazione, da istituirsi ai sensi dell’art. [3];
“Conto del Fondo di partecipazione JESSICA”	il conto del Fondo di partecipazione JESSICA, comprendente eventuali sottoconti descritti nella Lettera dei costi;
“Autorità di gestione”	l’autorità pubblica regionale designata dall’Italia per la gestione del POR FESR Campania;
“ROO”	Responsabile dell’Obiettivo Operativo 6.1, dirigente regionale designato per adempiere alle funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni a valere sull’Obiettivo Operativo 6.1, sulla base delle competenze stabilite dalla L.R. n. 11/91;
“Stati membri”	gli Stati membri dell’Unione europea;
“Comitato di Sorveglianza”	il comitato la cui composizione, i cui compiti e poteri sono stabiliti dall’art. 63 e ss. del regolamento 1083, e che è istituito dall’AdG in relazione al POR FESR Campania;
“Quadro di riferimento strategico nazionale”	il documento di riferimento dello Stato membro Italia per preparare la programmazione dei Fondi strutturali e del Fondo di coesione UE, come indicato nel par. 4 della Premessa;
“Operazione”	ogni contributo del Fondo di partecipazione JESSICA a un FSU;
“Accordo operativo”	un accordo che prevede un’Operazione;
“Parti”	La Regione Campania e la BEI;

“Proventi di Operazioni”	gli importi che, nel quadro di un’Operazione, sono generati da tale Operazione nel periodo di durata di un Accordo operativo e alla risoluzione di un Accordo operativo e sono versati al Fondo di partecipazione JESSICA dall’FSU interessato;
“Relazione intermedia”	ciascuna delle relazioni, compresa quella intermedia annuale, che la BEI deve redigere conformemente all’Allegato C e che deve essere approvata dal Consiglio per gli investimenti;
“regolamento 1080”	il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio;
“regolamento 1081”	il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio;
“regolamento 1083”	il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
“Risoluzione per giusta causa”	la risoluzione per giusta causa conformemente agli art. 14.2 e 14.3;
“Mandato”	mandato per la selezione degli FSU;
“Linee guida di tesoreria”	le linee guida per la gestione di tesoreria del saldo dei Fondi JESSICA, secondo quanto concordato tra le Parti e riportato nell’Allegato [F];
“Fondo di sviluppo urbano” o “FSU”	un veicolo per investire in uno o più Progetti urbani, come definito all’art. 44 del regolamento 1083;
“Progetto urbano”	un partenariato tra settore pubblico e privato o altro progetto inserito in un piano integrato per lo sviluppo urbano sostenibile.

1.2 Fermo restando l’art. 1.1 e salvo ove il contesto richieda altrimenti:

- (a) i termini e le espressioni con iniziale maiuscola definiti nel Regolamento 1083 e nel Regolamento di attuazione hanno lo stesso significato se utilizzati nel presente Accordo, salvo definizione diversa nell’Accordo stesso;
- (b) i riferimenti alla Normativa UE comprendono tutta la Normativa UE di volta in volta valida e vigente;
- (c) i termini e le espressioni con iniziale maiuscola definiti nella Premessa mantengono lo stesso significato in tutto il presente Accordo, salvo definizione diversa nell’Accordo stesso;
- (d) le parole utilizzate:
 - (i) al singolare s’intendono comprendere il plurale e viceversa;
 - (ii) al maschile s’intendono comprendere il femminile;

- (iii) il termine “persone” s’intende comprendere società di persone e di capitali e viceversa;
- (e) una disposizione di legislazione primaria o derivata s’intende riferita anche alle rispettive modifiche della stessa;
- (f) i titoli non incidono sull’interpretazione del presente Accordo; e
- (g) gli Allegati costituiscono parte integrante del presente Accordo e producono gli effetti conseguenti.

2. Oggetto dell’Accordo

- 2.1 Le Parti stipulano il presente Accordo allo scopo di creare il Fondo di partecipazione JESSICA e di convenire sulle norme di governance del medesimo. Tali norme sono volte a disciplinare:
- (a) il contributo della Regione Campania al Fondo di partecipazione JESSICA quale previsto dall’art. [6];
 - (b) il funzionamento del Fondo di partecipazione JESSICA come previsto dal Regolamento 1083 e dal Regolamento di attuazione;
 - (c) la definizione delle informazioni richieste a norma dell’art. 43, par. 5 e 6 e dell’art. 44, par. 1 e 2 del Regolamento di attuazione;
 - (d) la determinazione dell’ammontare e delle condizioni di pagamento dei Costi da parte della Regione Campania alla BEI;
 - (e) la cessazione del Fondo di partecipazione JESSICA.

3. Fondo di partecipazione JESSICA

La Parti convengono che il Fondo di partecipazione JESSICA assuma all’interno della BEI la forma di “capitale separato”. La BEI gestisce e amministra il Fondo di partecipazione JESSICA conformemente alle clausole del presente Accordo. La BEI attua l’Azione JESSICA a nome e per conto della Regione Campania, conformemente alle clausole del presente Accordo e, ove applicabile, alle decisioni del Consiglio per gli investimenti e sotto la supervisione del medesimo, come meglio specificato all’art. 5. La BEI detiene per tutto il tempo le attività e passività del Fondo di partecipazione JESSICA per conto e a beneficio della Regione Campania. Il Fondo di partecipazione JESSICA è inizialmente costituito dai contributi versati dalla Regione Campania conformemente alle disposizioni del successivo art. 6.

4. Azione JESSICA e compiti supplementari

- 4.1 L’Azione JESSICA è messa in atto dalla BEI e comprende:
- 4.1.1 l’applicazione della strategia riportata nel documento “Strategia d’investimento e Programmazione” e la revisione della Strategia d’investimento e programmazione conformemente all’art. 7;
 - 4.1.2 l’esecuzione di tutti gli atti previsti dall’art. 8;

- 4.1.3 l'esame e, ove opportuno, l'ulteriore valutazione dei Piani di attività presentati dagli FSU (alla luce della Strategia d'investimento e Programmazione) e la presentazione delle pertinenti proposte di Operazioni al Consiglio per gli investimenti;
 - 4.1.4 la negoziazione degli Accordi operativi con gli FSU e, subordinatamente all'approvazione dei termini e delle condizioni fondamentali di tali Accordi operativi da parte del Consiglio per gli investimenti a norma dell'art. 5.6, l'esecuzione di tali Accordi operativi per conto del Fondo di partecipazione JESSICA;
 - 4.1.5 il monitoraggio e il controllo delle Operazioni conformemente ai termini e alle condizioni dell'Accordo operativo applicabile;
 - 4.1.6 la reportistica al Consiglio per gli investimenti in merito all'andamento delle varie Operazioni, conformemente all'art. 13 e all'Allegato C; e
 - 4.1.7 la gestione di tesoreria del saldo dei Fondi JESSICA, secondo le Linee guida di tesoreria.
- 4.2 La BEI, previa condivisione con il ROO, e subordinatamente all'approvazione del Consiglio per gli investimenti, può svolgere anche vari Compiti supplementari che contribuiscono all'attuazione efficiente ed efficace dell'Azione JESSICA, tra i quali:
- 4.2.1 assistenza nella raccolta delle informazioni pertinenti e nella stesura della documentazione necessaria per consentire alla Regione Campania di conformarsi alla vigente Normativa UE [in materia di aiuti di Stato e/o di Grandi progetti], restando inteso tuttavia che la responsabilità delle notifiche da dare alla Commissione riguardo alle Operazioni, ove tali notifiche siano previste dalla pertinente Normativa UE, spetta esclusivamente alla Regione Campania Per maggior chiarezza, la BEI non ha alcun obbligo di monitoraggio generale e di verifica della conformità alla Normativa UE. Spetta alla Regione Campania indicare alla BEI in forma scritta la tipologia d'informazioni di cui necessita ai fini del presente art. 4.2.1;
 - 4.2.2 assistenza in materia di interpretazione della Normativa UE applicabile all'ingegneria finanziaria e, in particolare, all'ammissibilità delle spese;
 - 4.2.3 assistenza per l'individuazione e/o per il miglioramento dei piani integrati per lo sviluppo urbano sostenibile e dei Progetti urbani;
 - 4.2.4 organizzare e/o partecipare a seminari e conferenze pertinenti, nonché provvedere alla formazione di intermediari e altri partner importanti, onde contribuire all'ulteriore sviluppo di JESSICA e dei partenariati tra settore pubblico e privato nel settore urbano.
- 4.3 La BEI è responsabile della propria amministrazione interna in relazione all'attuazione dell'Azione JESSICA. La BEI designa un responsabile di progetto che funge da punto di contatto centrale per l'AdG ed il ROO e per il Consiglio per gli investimenti in relazione al presente Accordo. Conformemente e subordinatamente all'art. 11.2.3, la BEI provvede alla rappresentanza in Campania.
- 4.4 Per l'esecuzione dell'Azione JESSICA e dei Compiti supplementari, la BEI ha facoltà di avvalersi dell'assistenza di consulenti e/o consiglieri e di ricorrere ai servizi di legali e di consulenti esterni tra i quali, a titolo meramente esemplificativo, consulenti legali e tributari, per compiti specifici in relazione all'Azione JESSICA che richiedano, a suo ragionevole giudizio,

una consulenza specialistica. Per acquisire tali servizi, la BEI è tenuta all'osservanza delle normative CEE e della sua Guida interna per le procedure di appalto e ad accertarsi che (i) l'oggetto di tali servizi sia connesso all'oggetto del presente Accordo, (ii) gli onorari per tali servizi siano fissati a condizioni di mercato competitive, e (iii) i servizi resi dai consulenti esterni siano opportunamente evidenziati.

- 4.5 La Regione Campania autorizza la BEI (in qualità di mandatario o altro) a stipulare ed eseguire per conto del Fondo di partecipazione JESSICA e/o per conto dell' AdG e del ROO tutti i contratti, accordi e altre pattuizioni che la BEI ritenga necessari per il buon funzionamento dell'Azione JESSICA e dei Compiti supplementari. La proprietà di eventuali diritti acquisiti su un FSU per conto del Fondo di partecipazione JESSICA o dell'AdG e del ROO non è in capo alla BEI, bensì in capo alla Regione Campania a titolo di proprietario beneficiario.
- 4.6 La BEI è responsabile esclusivamente dell'esecuzione delle obbligazioni attinenti all'Azione JESSICA riportate espressamente nel presente Accordo.
- 4.7 Ove la BEI partecipi al finanziamento di un FSU o di un Progetto urbano oggetto di un contributo finanziario da parte del Fondo di partecipazione JESSICA, o, rispettivamente, di un FSU che abbia ricevuto o riceva in seguito un contributo del Fondo di partecipazione JESSICA, essa provvede a gestire l'eventuale conflitto d'interessi che ne possa derivare.

5. Consiglio per gli investimenti

- 5.1 L'attuazione dell'Azione JESSICA da parte della BEI, come previsto dall'art. [4], è soggetta alle disposizioni relative al Consiglio per gli investimenti previste dal presente art. [5].
- 5.2 Il Consiglio per gli investimenti (CI) è composto di cinque Membri CI, di cui uno è nominato dall'AdG, tre dal ROO ed uno dal Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi, previa consultazione con la BEI e possedere competenze rispondenti alle tematiche necessarie per l'attuazione del Fondo di partecipazione JESSICA. Alla prima riunione del Consiglio per gli investimenti, i Membri CI ne nominano il presidente. I Membri CI agiscono esclusivamente nell'interesse del Fondo di partecipazione JESSICA.

La BEI ha facoltà di designare fino a due dei propri funzionari a partecipare alle sedute del Consiglio per gli investimenti in qualità di Osservatori CI, a condizione che, per maggior chiarezza, tali Osservatori CI non siano al tempo stesso Membri CI. Il Consiglio per gli investimenti ha il diritto di designare, di volta in volta e su base ad hoc, altri soggetti come Osservatori CI qualora ne ritenga opportuna la partecipazione alla luce dell'ordine del giorno della riunione.

- 5.3 Prima della sua prima riunione, il Consiglio per gli investimenti potrà fornire alla BEI, nella forma e con modalità da essa ritenute soddisfacenti, ogni elemento utile a dimostrare l'avvenuto conferimento o delega di tutti i poteri necessari a consentirle il debito espletamento delle sue funzioni a norma dell'Accordo.
- 5.4 I Membri CI e gli Osservatori CI effettivi hanno un mandato di due anni e sono rieleggibili. Ove, per qualsivoglia motivo, la posizione di un Membro CI si renda vacante, l'AdG o il ROO o il Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi provvede senza indebito indugio a nominare un nuovo Membro CI per la durata residua del mandato del Membro CI da sostituire (per maggior chiarezza e ferme restando tutte le altre disposizioni del presente articolo, il Consiglio per gli investimenti è in grado di svolgere i suoi compiti a norma del presente Accordo anche in mancanza di tale sostituzione). I principi esposti

all'art. 5.2 riguardo alla composizione del Consiglio per gli investimenti valgono anche per la sostituzione di un Membro CI nei casi previsti dal presente articolo 5.4.

- 5.5 La prima nomina dei Membri del CI avverrà entro un ragionevole periodo di tempo dalla data di entrata in vigore del presente Accordo.
- 5.6 Su proposta o raccomandazione della BEI, previa condivisione con il ROO in tempi ragionevoli il Consiglio per gli investimenti approva o respinge questioni come quelle sotto elencate, fermo restando che il Consiglio può approvare o respingere nella loro interezza le proposte e raccomandazioni che gli sono state presentate, ma non ha il potere di modificarle, senza il consenso scritto della BEI:
 - 5.6.1 modifiche o revisioni della Strategia d'investimento e della Programmazione del Fondo, ai sensi dell'art. 7.3;
 - 5.6.2 inviti a manifestazione d'interesse e relative modifiche e, laddove pertinenti, capitolati;
 - 5.6.3 utilizzo di consulenti e/o consiglieri, come contemplato all'art. 4.4;
 - 5.6.4 ogni proposta di Operazione, compresi i termini e le condizioni fondamentali di ogni proposta di Accordo operativo;
 - 5.6.5 approvazione di FSU ai sensi dell'art. 8.1;
 - 5.6.6 bilancio preventivo e costi di esecuzione dei Compiti supplementari, quali indicati all'art. 4.
- 5.7 Oltre ad assumere decisioni conformemente all'art. [5.6], il Consiglio per gli investimenti espleta i seguenti compiti sulla base delle informazioni fornite dalla BEI:
 - 5.7.1 controllo costante dell'esecuzione generale, da parte della BEI, dell'Azione JESSICA e delle Operazioni, conformemente agli obiettivi del POR FESR Campania nonché della Strategia d'investimento e della Programmazione;
 - 5.7.2 ove necessario, formulazione di raccomandazioni o di dichiarazioni di principio di natura generale (ossia, non relative a singole Operazioni) rivolte alla BEI ed al ROO riguardo all'esecuzione dell'Azione JESSICA, all'ulteriore sviluppo delle attività del Fondo di partecipazione JESSICA e/o alle ulteriori attività volte ad ottimizzare gli effetti del Fondo di partecipazione JESSICA e dell'Azione JESSICA sullo sviluppo urbano in Campania;
 - 5.7.3 in consultazione con l'Autorità di gestione ed il ROO, verifica dei progressi e della strategia del Fondo di partecipazione JESSICA, approvazione delle Relazioni intermedie e scarico alla BEI per la sua esecuzione dell'Azione JESSICA nel periodo di riferimento di ogni Relazione intermedia annuale approvata conformemente al presente Accordo.
- 5.8 Ogni Membro CI ha diritto esclusivamente al rimborso delle spese sostenute nell'espletamento delle sue funzioni, nel limite massimo determinato di volta in volta dal ROO, previa consultazione con la BEI e nell'ambito dei parametri previsti nell'Allegato H "lettera dei Costi".
- 5.9 Ogni Membro CI ha diritto ad essere tenuto indenne da responsabilità, costi o spese (ivi comprese le spese legali legittimamente sostenute) sostenuti nell'espletamento delle sue funzioni a norma del presente Accordo, che restano a carico della Regione Campania, purché il Membro CI non si sia reso colpevole di atti od omissioni fraudolenti, dolo o colpa grave.

- 5.10 Il Consiglio per gli investimenti ha facoltà di dotarsi di una struttura amministrativa, previa autorizzazione dell'AdG che gli consenta di svolgere i suoi compiti.
- 5.11 Alla sua prima riunione, e previa consultazione e nullaosta della BEI, il Consiglio per gli investimenti adotta un regolamento interno, comprendente un codice di condotta, allineato agli standard di mercato e conforme alle disposizioni del presente Accordo, che contenga come minimo i requisiti elencati nell'Allegato G.
- 5.12 Le comunicazioni al Consiglio per gli investimenti s'intendono validamente date se effettuate mediante lettera, e-mail o fax agli indirizzi notificati per iscritto alla BEI dal Consiglio per gli investimenti.

6. Finanziamento del Fondo di partecipazione JESSICA

- 6.1 Per consentire alla BEI di attuare l'Azione JESSICA, la Regione Campania dispone il versamento al Fondo di partecipazione JESSICA di un contributo dell'importo complessivo di 100 milioni di euro dopo la firma del presente Accordo, entro un ragionevole periodo di tempo. Prima del versamento dei fondi la Regione Campania darà comunicazione alla BEI sulle modalità di gestione del Conto di tesoreria come previsto nell'Appendice F. Il contributo è versato mediante bonifico sul conto specificato nella Lettera dei costi. I Costi maturano a partire dalla data della firma del presente Accordo.
- 6.2 Restando impregiudicate le disposizioni dell'art. 6.1, raggiunto un livello soddisfacente di impegni nei confronti delle Operazioni e con l'accordo della BEI, la Regione Campania di volta in volta potrà mettere a disposizione del Fondo di partecipazione JESSICA ulteriori fondi a titolo del POR FESR Campania.

7. Strategia d'investimento e Programmazione

- 7.1 La BEI attua l'Azione JESSICA conformemente alla Strategia d'investimento e Programmazione di cui all'Allegato A o quale di volta in volta vigente a seguito di approvazione da parte del Consiglio per gli investimenti, tenendo conto delle disposizioni dei Regolamenti dei Fondi strutturali UE, degli orientamenti emanati di volta in volta dalla Commissione europea e del POR FESR Campania.
- 7.2 La Strategia d'investimento e Programmazione tiene conto di tutti gli studi e le valutazioni pertinenti in materia di sviluppo urbano nonché di tutti i programmi o strategie integrati di sviluppo urbano contenuti nel POR FESR Campania.
- 7.3 Qualora la BEI lo ritenga opportuno, ed a seguito della condivisione con il ROO, la Strategia d'investimento e la Programmazione possono essere rivedute, tenendo conto dei seguenti elementi:
 - 7.3.1 piani integrati per lo sviluppo urbano sostenibile o altre strategie di sviluppo urbano;
 - 7.3.2 eventuali modifiche pertinenti dei sottostanti Regolamenti dei Fondi strutturali UE o delle disposizioni di legge nazionali relative a JESSICA (comprendenti, a titolo esemplificativo ma non esclusivo, i Regolamenti dei Fondi strutturali UE) o della loro interpretazione;

- 7.3.3 eventuali modifiche pertinenti del POR FESR Campania relativo alle operazioni sostenute dal Fondo di partecipazione JESSICA;
- 7.3.4 eventuali raccomandazioni formulate dal Consiglio per gli investimenti;
- 7.3.5 eventuali altre circostanze che, a motivato parere della BEI, impongono tale revisione.

Ove tale revisione sia ritenuta necessaria, la BEI sottopone all'approvazione del Consiglio per gli investimenti, ai sensi dell'art. 5.6, una bozza del testo revisionato della Strategia d'investimento e Programmazione.

- 7.4 Non sussiste violazione della Strategia d'investimento e Programmazione in caso di variazione del valore, del profilo di rischio o altro di determinati investimenti causata da dinamiche di mercato o mutamenti del mercato.

8. Selezione di FSU

- 8.1 La BEI provvede a emanare e gestire uno o più inviti a manifestazione di interesse conformemente alle vigenti Linee guida della BEI per la selezione di uno o più FSU, per individuare e selezionare i FSU, secondo i casi, da proporre all'approvazione del Consiglio per gli investimenti. Le Linee guida della BEI per la selezione degli FSU sono fornite all'Autorità di gestione e al ROO su richiesta e per sua informazione.
- 8.2 La BEI svolge il suo compito di cui all'art. 8.1 conformemente alla procedura prevista nelle sue Linee guida per la selezione dei FSU. La selezione finale del FSU dipende dall'approvazione del Consiglio per gli investimenti, che decide sulla base di una proposta motivata della BEI. Le Linee guida della BEI per la selezione degli FSU sono basate sui principi di trasparenza e parità di trattamento.
- 8.3 La selezione finale dei FSU si basa sul Piano di attività presentato da ciascuno di essi.
- 8.4 Ogni Piano di attività deve contenere, conformemente all'art. 43(2) del Regolamento di attuazione, almeno gli elementi sotto elencati:
 - 8.4.1 la strategia d'investimento e il mercato al quale il FSU si rivolge, i Progetti urbani proposti, i relativi piani integrati di sviluppo urbano nonché i criteri e le condizioni per finanziarli;
 - 8.4.2 i flussi finanziari previsti e il bilancio preventivo di esercizio del FSU, compreso il livello delle commissioni di gestione da addebitare;
 - 8.4.3 la proprietà del FSU;
 - 8.4.4 i soci cofinanziatori o gli azionisti;
 - 8.4.5 lo statuto del FSU;
 - 8.4.6 la struttura di governance, comprese le disposizioni sulla professionalità, competenza e indipendenza del personale dirigente;
 - 8.4.7 la motivazione e l'utilizzo previsto del contributo dei Fondi strutturali UE;
 - 8.4.8 la politica del FSU relativa all'uscita dagli investimenti nei Progetti urbani; e

8.4.9 le disposizioni di liquidazione del FSU, incluso il reimpiego delle risorse restituite al FSU e provenienti da investimenti in Progetti urbani ovvero residuanti dopo che tutte le garanzie sono state soddisfatte.

9. Operazioni

9.1 L'esecuzione di un Accordo operativo, o la sua modifica, può avvenire solo previa approvazione della relativa Operazione (incluse eventuali modifiche dei termini della stessa) da parte del Consiglio per gli investimenti conformemente all'art. 5.6.

9.2 A prescindere da qualsiasi altra condizione prevista dal presente Accordo, un Accordo operativo deve contenere le seguenti condizioni:

9.2.1 l'obbligo, per l'FSU, di perseguire gli obiettivi riportati nell'Accordo operativo, compreso l'obbligo di operare nel rispetto della strategia d'investimento e del Piano di attività di tale Accordo;

9.2.2 l'obbligo, per l'FSU, di relazionare periodicamente la BEI utilizzando un formato standardizzato per forma e contenuti deciso dalla BEI;

9.2.3 l'obbligo, per il FSU, di consentire l'accesso ai documenti e di fornire alla BEI le informazioni pertinenti all'iniziativa JESIICA ai fini dell'attività di monitoraggio come prescritto in Appendice B

9.2.4 l'obbligo, per l'FSU, di tenere un sistema di contabilità separata o di utilizzare un codice contabile distinto per le spese cofinanziate, fino al livello finale del Progetto urbano;

9.2.5 l'obbligo, per l'FSU, di consentire a qualsiasi entità nazionale o europea, debitamente autorizzata dalle norme vigenti ad eseguire attività di audit e/o di controllo, di accedere ai documenti relativi all'Azione JESSICA;

9.2.6 procedure di presentazione, da parte dell'FSU alla BEI, del bilancio d'esercizio dell'Operazione e procedure di audit che l'FSU è tenuto a rispettare;

9.2.7 il diritto della BEI di recuperare, conformemente a idonee clausole standard di mercato, eventuali perdite sostenute dal Fondo di partecipazione JESSICA a causa dell'inadempimento, da parte dell'FSU, dei propri obblighi;

9.2.8 il diritto dell'FSU a percepire costi di gestione secondo gli standard di mercato, che comunque non possono superare i limiti previsti ai sensi dell'art. 43(4) del Regolamento di attuazione, tranne nel caso in cui tali costi di gestione siano stabiliti con gara di appalto;

9.2.9 l'assicurazione, da parte dell'FSU, che tutte le Autorizzazioni necessarie per lo svolgimento della sua attività sono state ottenute e sono pienamente valide e vigenti e che non è stato compiuto alcun atto per contestarle, revocarle, annullarle o inficiarle; ed inoltre l'obbligo di ottenere ove necessario e di mantenere in piena validità e vigenza tali Autorizzazioni e di rinnovarle ove necessario;

9.2.10 un impegno nel senso che, in ogni accordo che preveda un contributo finanziario tra l'FSU e un Progetto urbano, l'FSU stabilisca che il Progetto urbano deve adempiere tutti gli obblighi posti a suo carico dalla Normativa UE e da qualsiasi altra legislazione

applicabile, e che il Progetto urbano compia gli atti necessari per consentire all'FSU di adempiere tutti gli obblighi che gli derivano dalla Normativa UE, da qualsiasi altra legislazione applicabile e dall'Accordo operativo. In particolare, ogni Accordo d'investimento tra l'FSU e un Progetto urbano deve prevedere, ove opportuno, quanto segue:

- (a) il Progetto urbano tiene la necessaria contabilità;
- (b) l'FSU ha diritto a recuperare eventuali perdite dovute all'inadempimento, da parte del Progetto urbano, dei propri obblighi a norma del pertinente Accordo d'investimento;
- (c) l'FSU fa valere diligentemente i suoi crediti nei confronti del Progetto urbano, per via negoziale o giudiziaria;
- (d) i rappresentanti dell'AdG e del ROO, della Commissione, della Corte dei conti europea, della BEI e di qualsiasi altra entità nazionale o europea, debitamente autorizzata dalle leggi vigenti a svolgere attività di audit e/o di controllo, hanno accesso ai locali e ai documenti del Progetto urbano per accertare la legalità e regolarità del contributo finanziario;
- (e) l'FSU e/o il Progetto urbano adottano adeguate misure informative e pubblicitarie conformemente alle disposizioni dei Regolamenti dei Fondi strutturali UE;
- (f) il contributo finanziario proviene in tutto o in parte dai Fondi strutturali UE;
- (g) tutte le Autorizzazioni necessarie affinché il Progetto urbano possa svolgere la sua attività sono state ottenute e sono pienamente valide e vigenti e non è stato compiuto alcun atto per contestarle, revocarle, annullarle o inficiarle; ed inoltre sussiste l'obbligo di ottenere, ove richiesto, e di mantenere in piena validità e vigenza tali Autorizzazioni e di rinnovarle ove necessario;
- (h) il Progetto urbano è conforme agli obiettivi del POR FESR Campania;
- (i) il Progetto urbano si astiene dall'intraprendere atti o decisioni contrari alla Normativa UE.

La BEI non risponde nei confronti dell'AdG e del ROO di eventuali inadempimenti, da parte del FSU, degli obblighi posti a carico di quest'ultimo dal rispettivo Accordo operativo, ma garantisce, sin da ora, che in detto Accordo saranno inserite clausole idonee per rivalersi di eventuali inadempimenti, .

9.3 Eventuali proventi di Operazioni sono da versare al Fondo di partecipazione JESSICA senza indebiti ritardi e possono essere reimpiegati conformemente al presente Accordo.

10. Costi

10.1 La Regione Campania corrisponde alla BEI a titolo di remunerazione per i servizi previsti dal presente Accordo una somma per Costi come riportato nella Lettera dei costi.

10.2 Le Parti convengono che, salvo circostanze imprevedibili, sia previsto nella Lettera dei costi un limite massimo per i Costi. La Lettera dei costi resta in vigore per un periodo iniziale di tre

anni dopo la firma del presente Accordo. Resta inteso, inoltre, che sei mesi prima della scadenza di tale periodo le Parti avvieranno trattative per concordare un nuovo limite annuale che tenga conto della situazione di quel momento.

- 10.3 Le Parti convengono che, qualora nel corso dell'attuazione dell'Azione JESSICA e/o dei Compiti supplementari emergesse la necessità di ulteriori costi di gestione, la BEI può rivolgersi al Consiglio per gli investimenti per acquisirne l'approvazione..
- 10.4 Entro il 31 marzo di ogni anno, la BEI presenta al Consiglio per gli investimenti il Rendiconto consuntivo dei Costi e dei Costi supplementari del FP per l'anno precedente, con il dettaglio di tutti i Costi e di tutti i Costi supplementari del FP, calcolati in base alla Lettera dei costi, sostenuti nell'anno precedente e contenente, ove necessario, una procedura di riconciliazione. Il Consiglio per gli investimenti approva il Rendiconto consuntivo dei Costi e dei Costi supplementari FP nella sua riunione immediatamente successiva alla data di presentazione e, in ogni caso, non oltre trenta giorni dopo la presentazione, in base alle modalità ed i parametri dettagliati nell'Allegato H "lettere dei Costi".
- 10.5 Dopo l'inizio di ogni anno solare e, in ogni caso, non oltre il 31 gennaio di ogni anno, la BEI presenta il Bilancio annuale preventivo dei Costi supplementari FP che deve essere approvato dal Consiglio per gli investimenti alla sua prima riunione dell'anno e, in ogni caso, non oltre trenta giorni dopo la sua presentazione da parte della BEI.
- 10.6 I Costi sono da versare in via anticipata con addebito diretto sul Conto del Fondo di partecipazione JESSICA [conto aperto a nome della BEI] all'inizio di ogni trimestre.
- 10.7 Ove un importo dovuto a una delle Parti non venga pagato alla relativa scadenza, maturano a favore dell'altra Parte sull'importo in sofferenza, a decorrere dalla data di scadenza del pagamento, interessi di mora. Tali interessi sono calcolati in accordo con gli standard delle pratiche interbancarie, che è attualmente rappresentata dalle Linee Guida delle European Interbank International pubblicate congiuntamente dall'European Banking Federation e European Saving Bank Group and a European Association of Co-operative Banks.
- 10.8 In caso di risoluzione del presente Accordo, un rimborso parziale dei costi da parte della BEI alla Regione Campania avviene conformemente all'art. 14.6.
- 10 La Regione Campania rimborsa alla BEI tutte le spese convenute nella Lettera dei Costi o comunque concordate in forma scritta tra le Parti.

11. Impegni accessori delle Parti

11.1 L'AdG e il ROO s'impegna a:

- 11.1.1 fornire alla BEI, su sua richiesta, tutte le informazioni e l'assistenza necessarie per consentirle di eseguire l'Azione JESSICA conformemente alle clausole del presente Accordo;
- 11.1.2 informare debitamente e tempestivamente la BEI prima della promulgazione o modifica di leggi, regolamenti o atti amministrativi che possano avere (i) effetti pregiudizievoli

sulla disponibilità di risorse per il Fondo di partecipazione JESSICA, o (ii) un'incidenza sull'esecuzione dell'Azione JESSICA conformemente al presente Accordo;

11.1.3 eseguire con l'assistenza della BEI come previsto dall'art. 4.2.1, e senza indebiti ritardi, le necessarie verifiche per accertare la conformità alla Normativa UE sugli aiuti di Stato e/o sulle notifiche in merito ai Grandi progetti, restando inteso che la responsabilità delle notifiche da dare alla Commissione per le Operazioni o i Progetti urbani, per i quali tali notifiche sono richieste dalla pertinente Normativa UE, incombe esclusivamente al ROO, attraverso l'AdG.

11.1.4 adempiere gli obblighi posti a suo carico dai Regolamenti dei Fondi strutturali UE e da qualsiasi altra Normativa UE vigente, a prescindere dall'assistenza della BEI per compiti specifici prevista dal presente Accordo.

11.2 La BEI s'impegna a:

11.2.1 cercare di investire completamente i Fondi JESSICA conformemente alla Strategia d'investimento e Programmazione;

11.2.2 organizzare la propria amministrazione interna in modo tale da assicurare il funzionamento efficace dell'Azione JESSICA;

11.2.3 istituire, laddove sia ritenuto opportuno dal ROO, una rappresentanza in Campania per i primi tre anni dalla firma del presente Accordo, adeguatamente fornita di personale BEI, nella misura richiesta di volta in volta dal campo di applicazione dell'Azione JESSICA e conformemente alla Strategia d'investimento e Programmazione. L'esistenza dell'ufficio di rappresentanza in Campania e il personale addetto a tale ufficio saranno oggetto di riesame entro tre anni dalla firma del presente Accordo, in funzione delle esigenze e tenendo conto di eventuali ulteriori contributi da parte della Regione Campania a norma dell'art. 6.2.

12. Responsabilità

12.1 La BEI mette in atto adeguate procedure interne onde assicurare che l'Azione JESSICA sia eseguita conformemente al presente Accordo.

12.2 L'eventuale responsabilità della BEI è limitata a dolo, colpa o negligenza in azioni od omissioni.

12.3 In nessun caso la BEI può essere ritenuta responsabile o chiamata a rispondere di perdite, danni o spese sostenuti dal Fondo di partecipazione JESSICA, o della performance finanziaria del Fondo di partecipazione JESSICA o dei risultati finanziari di una qualunque Operazione o della mancata osservanza dei Regolamenti dei Fondi strutturali UE, di altra Normativa UE vigente o di altre leggi applicabili da parte dell'AdG e del ROO, degli FSU o dei Progetti urbani.

12.4 In nessun caso la BEI può essere chiamata a rispondere di azioni od omissioni intraprese nell'osservanza della Strategia d'investimento e Programmazione e/o delle decisioni del Consiglio per gli investimenti, né essa risponde nei confronti dell'AdG e del ROO di danni o perdite indiretti.

- 12.5 È inoltre esclusa qualsiasi responsabilità della BEI in relazione al presente Accordo nella misura in cui un'azione od omissione della BEI sia basata su informazioni ottenute dall'AdG e dal ROO, o dal Consiglio per gli investimenti o da un FSU, comprese, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le informazioni riportate nel Quadro di riferimento strategico nazionale o nel POR FESR Campania, né la BEI ha l'obbligo di verificare autonomamente l'esattezza, pertinenza e completezza di tali informazioni; al contrario essa ha diritto a fare affidamento su di esse senza ulteriori indagini.
- 12.6 L'AdG ed il ROO tengono la BEI sollevata e indenne da eventuali responsabilità, danni, costi effettivi, rivendicazioni o spese da essa sostenuti in conseguenza di una domanda giudiziale di terzi nei suoi confronti o nei confronti di suoi delegati, dipendenti o agenti a seguito dell'esecuzione, da parte della BEI, dell'Azione JESSICA, a condizione che siano fornite dalla BEI prove adeguate di tali responsabilità, danni, costi effettivi, rivendicazioni o spese. Tale obbligo sussiste esclusivamente nel caso in cui tali responsabilità, danni, costi effettivi, rivendicazioni o spese non siano stati causati da dolo o colpa grave in azioni od omissioni della BEI, e a condizione che la BEI abbia diligentemente resistito alla domanda giudiziale.

13. Monitoraggio, Reportistica, Audit

Le Parti adempiono i rispettivi obblighi di monitoraggio, reportistica e audit secondo quanto riportato negli Allegati B, C e D e successive proroghe o modifiche degli stessi.

14. Data di entrata in vigore - Risoluzione

- 14.1 Il presente Accordo entra in vigore alla data della sua firma da parte delle Parti e, salvo risoluzione conformemente alle disposizioni del presente art. 14, resta in vigore fino alla data di emissione della relazione finale sul POR FESR Campania. Entro i sei mesi che precedono la fine di tale periodo, le Parti s'incontrano per accordarsi sull'eventuale proroga della durata del presente Accordo per un ulteriore periodo da convenire tra loro.
- 14.2 Ove sussistano motivi che danno luogo a un'eventuale Risoluzione per giusta causa, la Parte che non ha causato tali motivi può risolvere il presente Accordo con effetto immediato, dando notifica all'altra Parte del verificarsi del caso di Risoluzione per giusta causa.
- 14.3 La Risoluzione per giusta causa può essere dichiarata nei seguenti casi:
- 14.13.1 L'AdG e il ROO possono dichiarare la risoluzione per giusta causa in caso di (i) inosservanza, da parte della BEI, delle strategie definite nel documento Strategia d'investimento e Programmazione, ovvero (ii) inadempimento, da parte della BEI, di uno qualunque dei suoi obblighi sostanziali a norma del presente Accordo, a condizione che l'AdG e il ROO abbiano inviato alla BEI una diffida ad adempiere con indicazione della violazione e che la BEI non abbia provveduto a rimediare alla violazione entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della diffida;
- 14.13.2 la BEI può dichiarare la risoluzione per giusta causa in caso di (i) mancato contributo da parte della Regione Campania al Fondo di partecipazione JESSICA conformemente al presente Accordo, o (ii) mancata effettuazione, da parte della Regione Campania entro la scadenza concordata, del contributo supplementare al Fondo di partecipazione JESSICA eventualmente concordato tra le Parti, o (iii) mancato pagamento di un

importo dovuto alla BEI a norma del presente Accordo e superiore a EUR130.000 per un periodo di oltre novanta giorni, o (iv) inadempimento, da parte dell'AdG e del ROO, di uno qualunque dei suoi obblighi sostanziali a norma del presente Accordo, laddove tale inadempimento impedisca alla BEI di eseguire l'Azione JESSICA conformemente al presente Accordo, o (v) mancato trasferimento di fondi a norma dell'art. 6, a condizione in ogni caso che la BEI abbia inviato alla Regione Campania una diffida ad adempiere con indicazione della violazione e che la Regione Campania non abbia provveduto senza irragionevole ritardo a rimediare alla violazione.

In caso di Risoluzione per giusta causa, le eventuali spese connesse alla risoluzione del presente Accordo sono a carico della Parte il cui inadempimento ha dato luogo alla risoluzione.

- 14.4 Fermo restando il diritto delle Parti di dichiarare in qualsiasi momento la Risoluzione per giusta causa, il presente Accordo può essere risolto, oltre che mediante Risoluzione per giusta causa, con preavviso di novanta giorni di una delle Parti con effetto, al più presto, alla Prima data di risoluzione ordinaria e, successivamente, a seguito di preavviso di sei mesi dato da una delle due Parti.
- 14.5 Prima o dopo la Prima data di risoluzione ordinaria, la BEI ha facoltà di risolvere il presente Accordo qualora (i) l'AdG o il ROO ovvero una autorità pubblica debitamente autorizzata in Italia effettui modifiche o cambiamenti di leggi, regolamenti o atti amministrativi o (ii) intervenga un cambiamento nel testo o nell'interpretazione dei Regolamenti dei Fondi strutturali UE, se tali cambiamenti, a ragionevole giudizio della BEI, siano suscettibili di produrre importanti effetti negativi sulle attività o sulla performance del Fondo di partecipazione JESSICA ovvero sulla capacità della BEI di eseguire l'Azione JESSICA.
- 14.6 In caso di risoluzione del presente Accordo, la BEI è sollevata da ogni obbligo di eseguire l'Azione JESSICA a partire dalla data in cui ha effetto tale risoluzione. Tutti gli importi spettanti alla BEI a titolo di Costi riguardo a periodi precedenti alla data di entrata in vigore della risoluzione diventano esigibili a tale data. Entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della risoluzione, la BEI rimborsa una quota di Costi corrispondente all'importo di Costi ricevuto per la durata residua del presente Accordo dalla data di entrata in vigore della risoluzione fino al 31 dicembre dell'anno di risoluzione (in misura proporzionale al numero di mesi interi residui prima della fine dell'anno solare di riferimento).
- 14.7 In caso di risoluzione del presente Accordo con modalità diversa dalla Risoluzione per giusta causa, i costi della risoluzione sono a carico della Parte che ha dichiarato a risoluzione stessa.
- 14.8 Nei limiti del possibile, tutti gli Accordi operativi prevedono la cessione o novazione da parte della BEI e/o il diritto di designazione da parte della Regione Campania per consentire il trasferimento di tali accordi a un'entità nominata in sostituzione della BEI ovvero, ove opportuno, all'AdG in caso di risoluzione del presente Accordo, in modo tale che:
 - (i) tutti gli Accordi operativi [e gli Accordi di coinvestimento] rimangano in vigore tra il rispettivo FSU e l'entità nominata in sostituzione della BEI ovvero, laddove opportuno, l'AdG;
 - (ii) tutti gli impegni e gli obblighi previsti dagli Accordi operativi vigenti conservino piena validità ed efficacia nei confronti dell'entità nominata in sostituzione della BEI ovvero, laddove opportuno, dell'AdG.
- 14.9 Restando salve le disposizioni dell'art. [14.7], all'atto della scadenza o risoluzione del presente Accordo, i fondi che residuano sul Conto del Fondo di partecipazione JESSICA nonché

eventuali attivi derivanti dall'attuazione delle Operazioni sono (i) in caso di nomina di un'altra entità in sostituzione della BEI, trasferiti a tale entità, ovvero (ii) se non è stata nominata un'altra entità in sostituzione della BEI, restituiti all'AdG. Tutte le spese sostenute dalla BEI in relazione a tale trasferimento o restituzione sono a carico dell'AdG e sono detratti dagli importi da restituire, tranne nel caso in cui il trasferimento avvenga all'atto della risoluzione del presente Accordo a seguito di Risoluzione per giusta causa dichiarata dalla Regione Campania, nel qual caso tali spese sono a carico della BEI.

14.10 La data di scadenza per il trasferimento dei Fondi JESSICA a norma del precedente art. 14.9(i), ovvero per la loro restituzione a norma del precedente art. 14.9(ii), è:

- (i) se, conformemente alle Linee guida di tesoreria, la BEI detiene i fondi in depositi vincolati, la data di scadenza del deposito, a condizione che la BEI abbia ricevuto un preavviso sufficiente (secondo le convenzioni del mercato dei depositi interbancari nella valuta di riferimento) della scadenza o risoluzione del presente Accordo prima della suddetta scadenza;
- (ii) se, conformemente alle Linee guida di tesoreria, la BEI detiene i fondi in depositi a vista, il secondo giorno bancario successivo alla scadenza o risoluzione del presente Accordo;
- (iii) se, conformemente alle Linee guida di tesoreria, la BEI detiene i fondi secondo i termini e le condizioni del Fondo unitario BEI, la data in cui un "Investitore" (quale definito nel Memorandum informativo) nel "Segmento" (quale definito nel Memorandum informativo) in cui sono investiti i Fondi JESSICA avrebbe diritto di ricevere il pagamento se avesse dato istruzioni di rimborsare il suo investimento in tale Segmento alla data di scadenza o risoluzione del presente Accordo.

14.11 In deroga a qualsiasi altra disposizione del presente art. 14, qualora si verifichi una situazione eccezionale imprevedibile o un evento che sfugge al controllo delle Parti (diverso da contenziosi sindacali, scioperi o difficoltà finanziarie e circostanze analoghe), ivi compresa (a mero titolo esemplificativo) la cancellazione o sospensione dell'iniziativa JESSICA a seguito di un atto dell'Unione europea o altro, che impedisca a una delle Parti di adempiere ad alcuni dei propri obblighi a norma del presente Accordo, non sia attribuibile a errore o negligenza della Parte in questione e si riveli insormontabile nonostante l'impiego della debita diligenza (singolarmente, "**Evento di forza maggiore**"), la Parte colpita dall'evento deve informarne l'altra senza indugio con avviso scritto ("**Avviso di forza maggiore**") indicandone la natura, la probabile durata e gli effetti prevedibili. Al ricevimento di un Avviso di forza maggiore, le Parti avviano immediatamente consultazioni e fanno del loro meglio per minimizzare i danni derivanti dal verificarsi dell'Evento di forza maggiore, fermo restando che nessuna delle due Parti è considerata inadempiente ai propri obblighi a norma del presente Accordo se è impossibilitata ad adempiere a causa dell'Evento di forza maggiore. Qualora le Parti convengano in buona fede che la prosecuzione dell'esecuzione dell'Azione JESSICA è impossibile o estremamente onerosa a causa del verificarsi di un Evento di forza maggiore, il presente Accordo viene risolto e trovano applicazione le disposizioni della seconda e terza frase dell'art. 14.6.

15. Risoluzione di contenziosi e diritto applicabile

- 15.1 Con il presente atto le Parti si sottopongono alla giurisdizione della Corte di giustizia delle Comunità europee.
- 15.2 Il presente Accordo è soggetto ai principi generali di diritto comuni agli Stati membri, interpretati o da interpretarsi a cura della Corte di giustizia delle Comunità europee.

16. Disposizioni finali

- 16.1 Tutti gli avvisi o comunicazioni di una Parte all'altra sono da dare in forma scritta, mediante lettera raccomandata o fax (con conferma di trasmissione), indicando chiaramente nel campo dell'oggetto **"Fondo Jessica Regione Campania – BEI"**, ai seguenti indirizzi:

Per l'AdG POR FESR Campania 2007-2013:

Regione Campania
Area Generale di Coordinamento 09 _____
Via S. Lucia, n. 81 80143 Napoli
Fax n: _____

Per il Responsabile Obiettivo Operativo 6.1 POR FESR Campania 2007-2013
Regione Campania
Area Generale di Coordinamento 16 _____
Via G. Porzio, Centro Direzionale, Isola A6 – 80143 Napoli
Fax n: 0817967122

Per la BEI:

European Investment Bank
Attn: Project Manager JESSICA Holding Fund
100, boulevard Konrad Adenauer
L-2950
LUXEMBOURG
Fax n: +352 43763099

Con copia al project manager della BEI che funge da punto di contatto in Campania.

Ciascuna delle Parti informa l'altra senza indugio e in forma scritta di un eventuale cambiamento dell'indirizzo sopra riportato. Fintanto che non abbia ricevuto comunicazione di tale cambiamento, ogni Parte può validamente notificare avvisi all'altra all'ultimo indirizzo debitamente comunicato.

- 16.2 Il presente Accordo costituisce la totalità delle pattuizioni tra le Parti sul suo oggetto.
- 16.3 Le modifiche al presente Accordo sono da effettuare in forma scritta ed entrano in vigore dopo essere state firmate da entrambe le Parti contraenti.
- 16.4 Ove una disposizione del presente Accordo sia o diventi o sia ritenuta illegale, invalida o inapplicabile in tutto o in parte, ciò non inficia la legalità, validità e applicabilità delle restanti disposizioni dell'Accordo. Qualora le eventuali disposizioni illegali, invalide o inapplicabili

possano essere rese legali, valide o applicabili eliminandone alcune parti, esse si applicano con le modifiche necessarie a dare effetto all'intento delle Parti.

- 16.5 Le Parti si obbligano a negoziare in buona fede e a sottoscrivere gli emendamenti alle clausole del presente Accordo che possano risultare necessari o auspicabili nell'eventualità, tra l'altro, di una modifica dei Regolamenti dei Fondi strutturali UE o di leggi, regolamenti o atti amministrativi dell'Italia.
- 16.6 Il presente Accordo è stato sottoscritto in forma di atto notarile, in tre esemplari in lingua inglese, ciascuno dei quali vale come originale autenticato del presente atto.
- 16.7 Le Parti convengono che gli eventuali costi notarili della stipulazione del presente Accordo sono a carico dell'AdG.

Regione Campania

Banca europea per gli investimenti

In persona di:

Appendix A- Investment Strategy and Planning

1. Contesto

Il Programma Operativo Regionale Campania 2007-2013 del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, obiettivo "Convergenza" ("PO FESR") ha destinato 775 M€ alla Rigenerazione urbana e qualità della vita delle Città Medie (Obiettivo Operativo 6.1).

La Regione Campania intende gestire parte di tali risorse attraverso gli strumenti finanziari JESSICA, apportando, inizialmente, una somma pari a 100 M€ al Campania JESSICA Holding Fund (di seguito "JESSICA HF"). In particolare, il JESSICA HF parteciperà, attraverso l'investimento in un Fondo di Sviluppo Urbano (di seguito "UDF") all'implementazione delle due linee d'intervento attuate dalla Regione Campania nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 6.1:

- l'iniziativa PIU Europa, volta alla riqualificazione di 19 Città Medie, individuate con Delibera di Giunta Regionale n. 282/08;
- l'iniziativa Altre Città, volta alla riqualificazione di 22 Città Medie, non incluse nelle 19 del PIU Europa, identificate nella Delibera di Giunta Regionale n. 1026\2009.

La Regione Campania, ove opportuno, potrà provvedere ad eventuali versamenti aggiuntivi, a valere su ulteriori risorse dell'Obiettivo operativo 6.1 o a valere su altre risorse a disposizione dell'Amministrazione, quali ad esempio le risorse FAS², la cui priorità è la sostenibilità dell'ambiente urbano, e iniziative da realizzarsi nell'ambito del Piano CASA, individuando fra gli elementi fondamentali da assumere per la definizione e l'attuazione degli interventi l'integrazione tra recupero e nuova costruzione e tra edilizia agevolata e sovvenzionata, con attenzione alle nuove tipologie di *housing sociale*, autorecupero, autocostruzione.

L'operazione è promossa dal Responsabile Obiettivo Operativo 6.1 (di seguito "ROO") al fine di:

- Beneficiare della natura rotativa degli strumenti JESSICA. L'utilizzo degli strumenti finanziari permette alla Regione di creare uno strumento in grado di "rigenerare" (e non semplicemente utilizzare a fondo perduto in un unico ciclo di investimenti) le risorse finanziarie da dedicare a progetti di riqualificazione urbana, che vanno a sommarsi alle risorse, di natura pubblica e comunitaria, disponibili nell'ambito del periodo di

² Fondo per le Aree Sottoutilizzate

programmazione attuale e che, una volta ricostituite, saranno indipendenti ed aggiuntive ad eventuali altre risorse che dovessero essere disponibili nei successivi periodi di programmazione.

- Garantire lo sviluppo di operazioni di medio - lungo periodo. Attraverso la creazione di appositi strumenti finanziari di natura *revolving* e la conseguente necessità di selezionare progetti con un ritorno economico-finanziario accanto a progetti di pura natura socio-ambientale, la Regione intende sensibilizzare le Amministrazioni locali alla programmazione di operazioni che garantiscano da un lato effetti economici, sociali e ambientali durevoli nel tempo e dall'altro siano auto-sostenibili dal punto di vista finanziario.
- Sviluppare la capacità dei soggetti pubblici di pianificare e al tempo stesso promuovere la diffusione di metodologie di pianificazione/progettazione partecipata. L'utilizzo degli strumenti JESSICA è prioritariamente dedicato ad operazioni inserite in piani integrati urbani o azioni di riqualificazione urbana. Ad oggi, i Comuni della Regione hanno intrapreso un processo di pianificazione urbana integrata, basato sul confronto tra il pubblico e il privato, anche con obiettivi di usufruire di finanziamenti a fondo perduto o di ottenere un cambio di destinazione d'uso di edifici o aree. In questo contesto, con l'introduzione di strumenti finanziari innovativi attraverso i quali affiancare/sostituire i finanziamenti a fondo perduto e i benefici di breve termine con benefici apprezzabili nel lungo periodo, la Regione mira a innescare un processo virtuoso che porti le Amministrazioni locali a pianificare con un'ottica di lungo periodo e a coinvolgere in maniera sistematica tutte le parti interessate nel processo (dall'individuazione delle necessità del territorio, all'elaborazione di principi guida, alla redazione dei piani, alla progettazione degli interventi dal punto di vista tecnico- economico-finanziario).
- Attrarre la finanza privata nei progetti di riqualificazione urbana. Mediante la creazione di uno strumento finanziario che investa in progetti di riqualificazione urbana di natura pubblico-privata (inclusi edilizia sostenibile e interventi connessi all'*housing sociale*) sostenibili sia dal lato socio-economico-ambientale sia dal lato finanziario, semplificando, al tempo stesso, l'accesso al credito a condizioni più favorevoli rispetto al mercato la Regione Campania mira ad attrarre capitali privati in progetti di rigenerazione urbana. Le operazioni selezionate potranno essere supportate in parte dai Fondi di Sviluppo Urbano e, in parte, da sovvenzioni pubbliche di diversa provenienza (per esempio, da Programmi Operativi che impiegano i Fondi Strutturali). Su queste specifiche tipologie è già stato attivato un "Fondo rotativo di credito e garanzia" per la realizzazione di programmi pluriennali di edilizia residenziale agevolata previsto dalla L.R. n. 1 del 30/01/2008, (BURC n. 5 bis del 4/02/2008), il cui funzionamento è disciplinato dalla Del. GR n. 231 del 6/02/2008 "Linee Guida per la Programmazione in materia di Edilizia Residenziale Pubblica e fondi fitto, di cui alla legge 431/98.

- Coinvolgere all'interno degli strumenti finanziari JESSICA fondi destinati al PA FAS, al Piano CASA, alla tematica delle energie rinnovabili, all'housing sociale, alle infrastrutture, ecc... per sostenere iniziative sinergiche a quelle destinate all'asse 6.1.

1.1. Iniziativa PIU Europa.

L'iniziativa PIU Europa prevede la realizzazione, da parte delle 19 Città Medie, di interventi di riqualificazione urbana sostenibile contenuti in Piani Integrati Urbani (PIU Europa).

Con Delibera di Giunta Regionale n. 282/08 la Regione Campania:

- ha individuato, sulla base della dimensione demografica, e dei livelli di disagio abitativo e socio-economico, le città destinatarie dell'intervento;
- ha definito i criteri di assegnazione delle risorse dell'Obiettivo Operativo alle città;
- ha approvato lo schema generale del Protocollo d'intesa da utilizzare per rendere operativo il processo di programmazione dei PIU Europa.

L'iniziativa si basa su un approccio che integra diverse categorie di intervento nel contesto di un programma organico di riqualificazione urbana.

I PIU Europa, dunque, rappresentano un insieme coordinato di progetti finalizzati al rafforzamento dell'attrattività e la competitività delle città campane, in un'ottica di rivitalizzazione socioeconomica sostenibile e realizzati in stretta sinergia con gli indirizzi indicati dalla Pianificazione Territoriale Regionale (PTR).

I Piani sono sviluppati dalle città attraverso un percorso che prevede un dialogo costante con il ROO.

Il processo si avvia mediante la stipula del Protocollo di Intesa tra la Regione e la Città Media ed eventuali altri interlocutori privilegiati, cui segue la costituzione di una Cabina di Regia che prevede il partenariato locale e la costituzione di un gruppo di lavoro tecnico-amministrativo.

La Città media, attraverso strumenti di pianificazione partecipata che prevedono il coinvolgimento dei principali portatori di interessi, procede alla definizione del Programma PIU Europa, che rappresenta la strategia operativa (individuazione degli interventi, dotati di progettazione definitiva, da realizzare) del Documento di Orientamento Strategico, sulla cui coerenza e sostenibilità si esprime il ROO ed il NVVIP³ attraverso una valutazione ex ante e in itinere.

I documenti presentati dalle singole Autorità cittadine sono sottoposti ad un processo di verifica e valutazione interno all'Amministrazione articolato su tre fasi, progressive e correlate,

³ Nucleo di Valutazione e di Verifica dei Progetti

a ciascuna delle quali corrispondono contenuti specifici e da ciascuna delle quali discende un giudizio argomentato sulla qualità e sui contenuti del Documento stesso.

Il tutto all'interno di un processo di scambio tra l'Amministrazione regionale e quelle comunali che vede la Regione a mantenere la governance nella messa a punto dei PIU ai fini della loro rispondenza massima al quadro regolamentare e strategico definito dal PTR e dai diversi documenti guida della programmazione.

Rispetto alle tre fasi di verifica suindicate, le prime due sono in capo al ROO e riguardano rispettivamente l'analisi tecnica e contenutistica degli interventi previsti dal PIU e l'analisi regolamentare, organizzativa e procedurale. Una terza fase è svolta dal Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici regionale e rientra nell'alveo di una valutazione ex ante che si affianca alle prime due e si colloca a livello complessivo del singolo PIU, per poi giungere a una valutazione di Programma (insieme dei progetti PIU e DOS⁴).

L'insieme delle tre fasi si sviluppa secondo un approccio che, mentre massimizza le competenze regionali finalizzate al buon esito del PIU, contribuisce anche a favorire un rapido avvio delle iniziative all'interno di un processo di osservazione e di presidio continuo.

Alla definizione del PIU Europa segue la stipula dell'Accordo di Programma tra la Regione e la Città delegata.

Il processo è in avanzato stato di attuazione.

1.2. Iniziativa Altre Città

Con delibera di Giunta Regionale n. 1026\2009, sono state individuate, attraverso l'applicazione dei medesimi criteri utilizzati per le città beneficiarie di PIU Europa, le 22 Città Medie della Regione Campania destinatarie dell'iniziativa.

I progetti derivanti dalle "Altre Città" saranno individuati a seguito di una procedura di evidenza pubblica tesa a recepire interventi coerenti con i criteri di selezione dell'Obiettivo operativo 6.1 ed al tempo stesso in linea con le caratteristiche per l'ammissibilità all'iniziativa JESSICA.

⁴ DOS, Documento di Orientamento Strategico, è lo strumento generale d'indirizzo e di orientamento del sistema di sviluppo urbano delle città

2. Investment Strategy

2.1. Criteri di selezione degli investimenti

Obiettivo del JESSICA HF è di ricevere e gestire parte dei fondi destinati all'asse 6.1. del PO FESR 2007-2013 apportati dalla Autorità di Gestione al fine di promuovere investimenti sostenibili in progetti urbani nell'ambito dell'iniziativa JESSICA, attraverso l'investimento in un Fondo di Sviluppo Urbano (UDF).

In seguito a verifiche della normativa di riferimento, potrà essere individuato un UDF nelle forme di:

- Joint stock companies;
- PPP (Public Private Partnership);
- Fondi di investimento;
- Banche;
- Altre istituzioni finanziarie.

Il Fondo investirà, tramite l'UDF, in progetti che avranno le seguenti caratteristiche:

- saranno inseriti nell'ambito delle due iniziative descritte nel Capitolo 1. Coerentemente con quanto previsto nell'ambito delle due iniziative, pertanto, le operazioni ammissibili avranno le seguenti macro finalità:
 - riqualificazione ambientale, rigenerazione economica e sociale;
 - riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
 - riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzati per la realizzazione di Parchi urbani, Centri commerciali naturali, Laboratori artigianali, Aree espositive e per attività di aggregazione;
 - potenziamento di sistemi di mobilità locale;
 - sicurezza e diffusione della legalità.
- potranno garantire una remunerazione accettabile all'investimento;
- avranno ricevuto una verifica di coerenza con i criteri dell'Obiettivo Operativo 6.1. da parte del ROO (Cfr. Capitolo 2.2).

2.2. Il ruolo del Responsabile Obiettivo Operativo 6.1.

Il ROO assicurerà la coerenza delle scelte strategiche del JESSICA HF rispetto agli obiettivi della programmazione regionale anche al fine di consentire alla BEI di operare nel rispetto dei limiti del mandato ed al tempo stesso supporterà le Città nella elaborazione di progetti rispondenti ai principi descritti nel Capitolo 2.1. In particolare:

- Parteciperà attivamente con la BEI nell'elaborazione delle proposte di modifica dell'Investment Strategy and Planning da sottoporre all'approvazione dell'Investment Board, garantendone la coerenza con i principi dell'Obiettivo Operativo 6.1;
- Parteciperà attivamente con la BEI nell'elaborazione della programmazione di dettaglio delle attività di implementazione della strategia di investimento da sottoporre all'approvazione dell'Investment Board, al fine di assicurare il raccordo tra le attività svolte dalla BEI nell'ambito del mandato con quelle svolte dalla Regione Campania nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 6.1;
- stimolerà le città ad elaborare progetti con le caratteristiche descritte al Capitolo 2.1, adottando le seguenti modalità:
- iniziativa PIU Europa: mediante il processo consolidato e descritto nel Capitolo 1.1, il ROO supporterà le Città nell'inserimento di tali progetti all'interno dei PIU Europa;
- iniziativa Altre Città: mediante avviso/i pubblico/i il ROO informerà le città dell'avvenuta attivazione dello strumento finanziario JESSICA e della modalità di accesso dei progetti a tale strumento. In particolare, stimolerà le 22 città a presentare progetti urbani conformi alle caratteristiche richieste nel Capitolo 2.1. A seguito della presentazione il ROO effettuerà una verifica di coerenza dei progetti rispetto ai criteri dell'obiettivo operativo 6.1;
- verificherà la coerenza dei progetti con i criteri dell'Obiettivo Operativo 6.1, come descritto nel Capitolo 2.1;
- promuoverà politiche di integrazione dell'iniziativa JESSICA con altre iniziative sinergiche (es. Fondo Rotativo di credito e garanzia, "azioni cardine" dello Schema 8 del PA FAS, Piano CASA, Fondi ordinari, ecc...) al fine di perseguire gli obiettivi di riqualificazione urbana.

2.3. Prodotti di investimento

Il capitale del JESSICA HF potrà essere investito dall'UDF attraverso:

- partecipazione al capitale di rischio delle iniziative;
- erogazione di prestiti.

2.4. Percentuali massime e minime di partecipazione agli investimenti. Limiti degli investimenti

- Limiti nel numero di Operazioni finanziabili: non ci sono limiti relativi al numero massimo o minimo di operazioni finanziabili;
- Delimitazioni dell'area geografica: come descritto nel Capitolo 2 il JESSICA HF investirà esclusivamente in operazioni localizzate nelle 19 città medie individuate Delibera di Giunta Regionale n. 282/08 e nelle 22 città individuate mediante Delibera di Giunta Regionale n. 1026\2009.

- Limiti per la diversificazione: il JESSICA HF non sarà soggetto a vincoli relativamente a diversificazione degli investimenti. Ipoteticamente, pertanto, potrà investire anche in una sola tipologia di operazione.
- Percentuale di partecipazione nelle operazioni in caso di investimenti in capitale di rischio: non sono fissati limiti.

3. Planning

- La strategia descritta nel Capitolo 2 verrà implementata sulla base di un programma di dettaglio delle attività che sarà elaborato in stretta cooperazione tra la BEI ed il ROO e sottoposto dalla BEI all'Investment Board per l'approvazione. Modifiche al programma di dettaglio saranno elaborate in stretta cooperazione tra la BEI ed il ROO e successivamente sottoposte dalla BEI all'ulteriore approvazione da parte dell'Investment Board.

Allegato B

MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE CONFORMEMENTE ALLE NORME APPLICABILI

1. Definizione

Il monitoraggio è il processo attraverso il quale sono raccolte e analizzate le informazioni finanziarie e non finanziarie relative all'Azione JESSICA per valutare la performance del Fondo di partecipazione JESSICA e raffrontarla con gli obiettivi stabiliti, il bilancio preventivo e il piano di lavoro nell'osservanza degli obblighi legali e contrattuali.

2. Finalità

Il processo di monitoraggio fornisce al Comitato per gli investimenti i dati ragionevolmente necessari per consentire alle autorità Responsabili per il PO Campania di certificare che:

- l'attuazione dell'Azione JESSICA i) è conforme ai requisiti applicabili, in particolare ai Regolamenti dei Fondi strutturali UE e alle vigenti leggi Italiane e ii) comprende, ove di pertinenza, le modalità necessarie per la raccolta delle informazioni previste dalla normativa sugli aiuti di Stato; e
- si perseguono gli obiettivi indicati nell'iniziativa JESSICA.

3. Principi generali

Il processo di monitoraggio include controlli periodici e misurazioni, con strumenti idonei, dell'avanzamento dell'attività onde individuare scostamenti e rischi di non conformità e consentire di adottare i correttivi necessari.

4. Protagonisti principali

È previsto che l'attuazione di JESSICA si basi su una serie di decisioni a cascata e su azioni che coinvolgono vari attori in sequenza: la Commissione, l'Autorità di gestione, il ROO, la BEI, il Fondo di partecipazione JESSICA, gli FSU e i Progetti urbani.

5. Orientamenti di massima

- Il monitoraggio in relazione alla Strategia d'investimento e Programmazione del Fondo di partecipazione JESSICA è svolto dal Consiglio per gli investimenti.
- Il monitoraggio dell'attuazione delle Operazioni è svolto dalla BEI e la Regione Campania.
- Il monitoraggio delle Operazioni JESSICA comprende attività svolte internamente e/o esternamente da attori diversi, secondo una struttura "a cascata" per assicurare che in ogni stadio l'attuazione sia controllata da un soggetto di livello più alto.
- La BEI fa in modo che gli Accordi operativi contengano le disposizioni atte a consentirle di raccogliere le informazioni pertinenti presso gli FSU, onde agevolare un adeguato monitoraggio delle Operazioni, anche mediante informazioni da raccogliere presso i Progetti urbani sostenuti da JESSICA. La BEI fa in modo che gli Accordi operativi prevedano il diritto della BEI, dell'Autorità di gestione e del ROO di effettuare visite di monitoraggio presso gli FSU e i Progetti urbani che beneficiano del sostegno finanziario del Fondo di partecipazione JESSICA.

6. Strumenti di monitoraggio che il Fondo di partecipazione JESSICA deve mettere in atto
 È previsto che il Fondo di partecipazione JESSICA metta in atto strumenti di monitoraggio quali controlli documentari, reportistica, visite di monitoraggio, relazioni di audit, secondo necessità.

Entro una ragionevole scadenza dalla firma del presente Accordo, la BEI trasmette al Consiglio per gli investimenti e alla Regione Campania i particolari delle procedure, del processo di monitoraggio e dei flussi d'informazioni applicati nel quadro del sistema di monitoraggio del Fondo di partecipazione JESSICA.

Allegato C

REPORTISTICA

Il sistema di reportistica dell'Azione JESSICA è un elemento importante del suo sistema di monitoraggio ed è inteso ad assicurare la corretta gestione dell'iniziativa oltre che, nella misura del possibile, a contribuire agli obblighi di rendiconto dell'Autorità di gestione nei confronti della Commissione.

La BEI si attiene alle seguenti procedure di reportistica:

(i) Per ogni anno solare, la BEI predispone entro il 31 marzo (e per la prima volta entro il 31 marzo 2011) un Relazione intermedia annuale riportante un'analisi dettagliata dell'Azione JESSICA messa in atto nel precedente anno solare, un'analisi dell'avanzamento dell'attuazione della Strategia d'investimento e della Programmazione nonché informazioni dettagliate sull'andamento delle Operazioni.

(ii) La Relazione intermedia annuale deve contenere le informazioni, relative alle Operazioni e al Fondo di partecipazione JESSICA, necessarie a consentire all'Autorità di Gestione di adempiere il suo obbligo di relazionare la Commissione conformemente al Regolamento di attuazione.

(iii) La Relazione intermedia annuale è redatta in inglese e in italiano.

(iv) Entro il 31 marzo di ogni anno solare, la BEI sottopone la Relazione intermedia annuale all'approvazione del Consiglio per gli investimenti, il quale la approva dopo aver ottenuto, ove opportuno, l'approvazione dell'Autorità di gestione.

(v) La BEI predispone altresì Relazioni intermedie semestrali, in inglese e in italiano, contenenti l'analisi dell'avanzamento dell'attuazione della Strategia d'investimento e della Programmazione nonché informazioni dettagliate sull'andamento delle Operazioni, che sottopone al Consiglio per gli investimenti.

(vi) La BEI fa in modo che gli Accordi operativi contengano le disposizioni atte a consentirle di raccogliere le informazioni pertinenti presso gli FSU, onde agevolare un adeguato monitoraggio delle Operazioni, anche mediante informazioni da raccogliere presso i Progetti urbani sostenuti finanziariamente da JESSICA.

(vii) Entro un ragionevole periodo di tempo dalla data del presente Accordo, la BEI e la Regione Campania si accordano sui dettagli delle procedure di reportistica da applicare nel quadro del sistema di monitoraggio del Fondo di partecipazione JESSICA, tenendo conto anche del corrispondente sistema attuato per il PO della Campania.

Allegato D

AUDIT E CONTROLLO

1. Principi generali

Regione Campania può incaricare la BEI a dare mandato a revisori esterni per le operazioni di audit del JESSICA Holding Fondo e si accolla i costi connessi alle stesse

La Regione Campania ha il diritto di inviare rappresentanti delle competenti autorità di audit, o i rappresentanti di queste debitamente autorizzati, a eseguire un audit e/o i controlli che ritengono necessari rispetto al Fondo di partecipazione JESSICA, agli FSU, fino al livello dei Progetti urbani, a condizione che la BEI riceva un ragionevole preavviso di tali audit e/o controlli. Questa clausola viene inserita anche negli Accordi operativi.

2. Norme

La BEI si attiene ai seguenti obblighi di audit:

- Il Fondo di partecipazione JESSICA adotta con gli FSU adeguate disposizioni per consentire alla Commissione, alla BEI, ai loro rappresentanti autorizzati, alla Corte dei conti europea, a tutte le altre istituzioni o organi comunitari nonché a qualsiasi entità nazionale debitamente autorizzata (Autorità di audit, Autorità di certificazione e pagamento, Autorità di gestione), aventi facoltà di verificare l'impiego dei contributi effettuati a favore del Fondo di partecipazione JESSICA, l'accesso alle informazioni lungo l'intera catena, onde consentir loro di assolvere le proprie funzioni.
- Sotto questo profilo, gli Accordi operativi devono contenere clausole adeguate, e prevedere che clausole adeguate siano inserite in qualsiasi accordo successivo che preveda un sostegno finanziario a Progetti urbani a titolo di JESSICA.
- La BEI fa in modo che gli Accordi operativi prevedano il diritto della BEI e delle entità autorizzate di cui sopra di effettuare visite di monitoraggio presso gli FSU e i Progetti urbani che beneficiano del sostegno finanziario del Fondo di partecipazione JESSICA.

3. Condizioni

La regolamentazione di cui sopra lascia impregiudicate le norme osservate dall'Autorità di Gestione per garantire la conformità alla normativa in materia di reportistica e di aiuti di Stato cui sono soggetti i Grandi progetti.

Allegato E

POLITICA DI USCITA DEI CONTRIBUTI DEL CAMPANIA PO DAL FONDO DI PARTECIPAZIONE JESSICA

e

DISPOSIZIONI PER LA LIQUIDAZIONE DEL FONDO DI PARTECIPAZIONE JESSICA

1. Politica di uscita

La politica di uscita del Fondo di partecipazione JESSICA dai sottostanti FSU viene inserita sistematicamente negli Accordi operativi e deve essere discussa con il Consiglio per gli investimenti e approvata dallo stesso.

Almeno sei mesi prima del 31 Dicembre 2015, le Parti s'incontrano per discutere e concordare la possibilità di una proroga della durata del presente Accordo per un ulteriore periodo da convenire ovvero per decidere la liquidazione.

Considerato che i vari FSU proposti presentano caratteristiche diverse e si trovano in uno stadio molto precoce di ideazione, non è ancora possibile formulare orientamenti specifici e dettagliati per la politica di uscita. Tuttavia, a condizione che i particolari della strategia di uscita del Fondo di partecipazione JESSICA vengano decisi in una fase successiva dalla Regione Campania e dalle altre autorità coinvolte a seconda delle circostanze, uno scenario potenziale di uscita potrebbe essere il seguente:

(i) ricostituzione di un Fondo di partecipazione JESSICA, con la BEI o un'altra entità; oppure

(ii) trasferimento dei fondi disponibili all'Autorità di gestione o a un altro organismo pubblico o istituzione designati che operano con gli FSU.

Questo elenco non è da considerare esaustivo, ma unicamente un esempio di opzioni potenziali.

2. Natura di fondo rotativo

Per tutta la durata del presente Accordo, gli introiti del Fondo di partecipazione JESSICA provenienti dagli investimenti intrapresi, dal rimborso di prestiti o dalle risorse che residuano dopo che tutte le garanzie sono state soddisfatte, come pure gli eventuali interessi generati dal saldo liquido detenuto dal Fondo di partecipazione JESSICA possono essere reimpiegati a norma del Fondo stesso a beneficio di Progetti urbani.

Allegato F

LINEE GUIDA DI TESORERIA

1. I Fondi JESSICA di volta in volta pervenuti alla BEI sono detenuti in una o più delle seguenti modalità, secondo le direttive scritte dall'Autorità di Gestione e dal ROO:
 - 1.1 I Fondi JESSICA possono essere investiti dalla BEI per conto del Fondo di partecipazione JESSICA in uno o più Segmenti, secondo quanto concordato con l'Autorità di Gestione e il ROO, del portafoglio d'investimento collettivo noto come "Fondo unitario BEI" descritto nel memorandum informativo del [1° luglio 2009], copia del quale è allegata al presente Accordo ("Memorandum informativo"). Se l'Autorità di Gestione e il ROO sono d'accordo che tutti o parte dei Fondi JESSICA siano investiti in questo modo, si conferma (a) che tali investimenti sono da effettuare secondo le modalità e le condizioni del Fondo unitario BEI quali riportate nel Memorandum informativo, e nelle sue modifiche e integrazioni di volta in volta apportate; e (b) che è a conoscenza del contenuto del Memorandum informativo, in particolare della sezione intitolata "Fattori di rischio" e che accetta i rischi di un investimento nel Fondo unitario BEI. In relazione a tale investimento, la BEI s'impegna a trasmettere prontamente alla Regione Campania ogni singola relazione di cui alla Condizione 13 dei termini e condizioni del Fondo unitario BEI, e alle relative modifiche e integrazioni di volta in volta apportate. I costi di gestione ed amministrazione del Fondo unitario BEI sono a carico del bilancio dello stesso come descritto nel memorandum informativo sopracitato.
 - 1.2 I Fondi JESSICA possono essere depositati presso la BEI. Ove le parti acconsentano di depositare i Fondi JESSICA presso la BEI, essa stabilisce di volta in volta la durata del deposito (a vista, un mese, tre mesi o altra durata di volta in volta offerta dalla BEI). Il tasso d'interesse che remunera i depositi vincolati è determinato dalla BEI intorno al primo giorno della relativa durata ed è imputato ai Fondi JESSICA intorno all'ultimo giorno di tale periodo di durata. Il tasso d'interesse che remunera i depositi vincolati è determinato e imputato ai Fondi JESSICA su base mensile. Esso è calcolato secondo le convenzioni di mercato applicate in materia di giorni lavorativi e conteggio delle frazioni di giorni per i depositi bancari nella valuta di riferimento. L'estratto conto è inviato alla Regione Campania con cadenza semestrale o come diversamente concordato. Gli interessi devono essere calcolati a partire dalla data in cui i fondi JESSICA sono acquisiti, accertati e messi in deposito, da parte della BEI.
 - 1.3 I Fondi JESSICA possono essere depositati dalla BEI per conto del Fondo JESSICA Holding in una o più banche scelte dall'Autorità di Gestione. In relazione a tale deposito:
 - (a) L'Autorità di gestione avrà la piena responsabilità per la selezione della banca o banche in questione e non si affiderà alla consulenza della BEI. L'Autorità di Gestione riconosce che il deposito non può, in virtù del suo importo o in virtù della identità delle banche, essere conforme alle norme che la BEI applica per l'investimento dei fondi propri.
 - (b) la BEI non avrà alcuna responsabilità per le perdite derivanti da qualsiasi

azione o omissione da parte della banca scelta, tra cui il non fare, o ritardi, di pagamenti o rimborsi che è incaricata di preparare, né per le perdite risultanti dal fallimento della banca designata.

(c) il periodo di ogni deposito (compresi gli eventuali depositi rinnovati) e il tasso di remunerazione del deposito devono essere concordati tra la BEI e le banche scelte. L'interesse deve essere calcolato a partire dalla data in cui i fondi JESSICA sono acquisiti, accertati e messi in deposito, da parte della BEI, della presso la banca o banche prescelte

(d) Nel procedere alla selezione delle banche, l'Autorità di Gestione ha la responsabilità esclusiva per il rispetto di qualsiasi normativa UE applicabile e della legislazione nazionale in materia di appalto.

2 Gli importi detenuti dalla BEI in transito o come liquidità immediata, che non sono detenuti con modalità sopra descritte, sono gestiti dalla BEI come banca per conto del Fondo di partecipazione JESSICA secondo le normali prassi bancarie.

3 Un importo predeterminato in euro rappresentante il limite di spesa (come previsto nella lettera Costi) per il periodo iniziale di tre anni, fino a quando non è pagato come Costi, può

(a) essere in possesso della BEI a titolo di caparra, la remunerazione sarà la media mensile del quotidiano EONIA (definito come il tasso di riferimento per ogni giorno uguale al tasso overnight calcolato dalla Banca centrale europea e come pubblicato alla pagina Reuters "EONIA" per quel giorno), meno 25 punti base (0,25%), calcolato sull'anno convenzionale di 360 (trecentosessanta) giorni e il numero di giorni trascorsi (effettivi/360). La remunerazione su tale deposito verrà applicato alla somma, alla fine di ogni mese, o

(b) è gestito dalla BEI per conto del Fondo JESSICA Holding in conformità alle linee guida degli investimenti concordato tra le parti per questa finalità.

4 Nel caso in cui qualsiasi pagamento dovuto con ogni operazione in base alle linee guida di tesoreria non è eseguito alla data concordata, la parte tenuta ad effettuare il pagamento verserà gli interessi alla parte tenuta a ricevere il pagamento. Tali interessi sono calcolati in conformità con la normale prassi interbancaria, che è attualmente rappresentato dal Fondo europeo interbancario, le cui linee guida sono pubblicate congiuntamente dalla Federazione bancaria europea, l'European Savings Bank Group e l'Associazione europea delle banche cooperative

Allegato G

IL CONSIGLIO PER GLI INVESTIMENTI

Le Parti convengono che il Consiglio per gli investimenti abbia facoltà, previa consultazione con la BEI, di adottare un proprio regolamento interno conforme alle disposizioni del presente Accordo, fermo restando quanto segue:

(i) il Consiglio per gli investimenti tiene riunioni almeno trimestrali;

(ii) il Consiglio per gli investimenti è convocato dal presidente ovvero, se questi è assente o vacante, dal Membro CI più anziano e, in assenza di questi, da due Membri CI qualunque su richiesta scritta del presidente e/o di due Membri CI e/o della BEI, salvo per la prima riunione che è convocata dalla BEI;

(iii) le decisioni o raccomandazioni del Consiglio per gli investimenti sono adottate a maggioranza semplice dei Membri CI presenti (per maggior chiarezza, la partecipazione alla riunione via teleconferenza o videoconferenza vale come presenza fisica); il quorum è costituito da quattro Membri CI;

(iv) la convocazione di una riunione del Consiglio per gli investimenti è comunicata ai Membri CI, con copia agli Osservatori CI, via fax o email, e deve pervenire almeno dieci Giorni lavorativi prima della data fissata per la riunione ovvero, in caso di urgenza, entro due Giorni lavorativi prima di tale data;

(v) l'avviso di convocazione contiene almeno la data, luogo e ordine del giorno della riunione;

(vi) la partecipazione alla riunione è consentita anche tramite teleconferenza o videoconferenza, a condizione che il presidente (o, in sua assenza, il Membro CI più anziano presente) abbia accertato l'identità della persona in questione;

(vii) il presidente ha il diritto di aprire la discussione su ogni punto all'ordine del giorno, dirigere il dibattito, inserire nuovi punti all'ordine del giorno se tutti i Membri CI presenti acconsentono, e certificare il voto;

(viii) il Consiglio per gli investimenti può adottare decisioni a norma dell'art 5 anche senza tenere una riunione, mediante procedura scritta o procedura di nullaosta (procedura di tacito consenso); tali procedure sono stabilite dal regolamento interno del Consiglio per gli investimenti conformemente all'art. 5.10;

(ix) Il presidente si accerta che i lavori del Consiglio per gli investimenti siano fatti constare da verbale. Il verbale indica, come minimo, la data e il luogo della riunione, i partecipanti, gli atti e le delibere adottati dal Consiglio per gli investimenti. In caso di delibera non adottata all'unanimità, il verbale deve indicare chi ha votato a favore e chi ha votato contro. I verbali sono firmati dal presidente o dalla persona designata a fungere da presidente di volta in volta a tale scopo, e dall'eventuale segretario. Salvo prova contraria, il verbale fa fede dei lavori di una riunione del Consiglio per gli investimenti; e

(x) il Consiglio per gli investimenti adotta, e tutti i Membri CI (supplenti e Osservatori) firmano un Codice di condotta che preveda:

a. il rispetto, da parte dei Membri CI, dei massimi standard di etica quali: professionalità, integrità, responsabilità e imparzialità;

b. l'obbligo per i Membri CI di non assumere funzioni o incarichi che possano dar luogo a un conflitto d'interessi con i loro doveri e compiti in quanto Membri CI, e di dichiarare

eventuali conflitti d'interessi potenziali che possano nascere durante l'espletamento delle loro funzioni di Membri CI, astenendosi dal processo decisionale sulla materia oggetto del conflitto d'interessi;

c. l'obbligo per i Membri CI e gli Osservatori CI di non divulgare informazioni o dati confidenziali, di cui giungano a conoscenza in quanto Membri CI, a persone o organismi esterni al Consiglio per gli investimenti, eccetto l'Autorità di gestione, il ROO e la BEI. Questo obbligo resta vincolante anche successivamente alla conclusione del loro mandato. L'obbligo di riservatezza di cui sopra non si applica ad informazioni di pubblico dominio che non siano state illecitamente divulgate dal Membro CI;

d. l'obbligo, per i Membri CI che, nel contesto o nel corso dell'espletamento delle loro funzioni abbiano accesso diretto o indiretto a informazioni interne, o siano in possesso delle stesse relativamente a un FSU, un Progetto urbano, una società, un organismo o valori mobiliari di qualsivoglia natura, di non utilizzare, in forma diretta o indiretta, tali informazioni interne per effettuare, raccomandare o consigliare/sconsigliare operazioni riguardanti tale FSU, Progetto urbano, società o titoli.

Per "informazioni interne" s'intende quelle informazioni non di pubblico dominio che, se divulgate, avrebbero prevedibilmente effetti sensibili sul valore di tali società o organismi, ovvero sul prezzo dei titoli in questione.

ALLEGATO H

LETTERA DEI COSTI

La Lettera dei costi dell'Accordo di finanziamento sottoscritto tra Regione Campania e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) in tale data (Accordo di finanziamento)

Alla

xxxxx

Egregi Signori,

1. Questa lettera fissa i dettagli relativi al calcolo e al pagamento dei costi e dei costi supplementari del fondo di partecipazione (costi supplementari del fondo di partecipazione) conformemente all'accordo di finanziamento, ed in particolare con l'articolo 10, che la BEI è titolata a recuperare per realizzare l'Azione Jessica e le attività supplementari (ciascuna come definita nell'accordo di finanziamento). I costi e i costi supplementari rappresentano la copertura dei costi per qualsiasi costo sostenuto o atteso dalla BEI in osservanza a e in esecuzione all'Azione Jessica e ai compiti supplementari.
2. i termini e le espressioni con iniziale maiuscola definiti nell'Accordo di finanziamento hanno lo stesso significato se utilizzati qui, salvo definizione diversa oppure salvo il contesto richieda altrimenti.
3. I costi che la BEI ha diritto a recuperare in relazione all'esecuzione dell'Azione Jessica si riferisce, tra l'altro, alle seguenti attività come definite nell'articolo 4.1. dell'Accordo di finanziamento:
 - 3.1 il perseguimento e la revisione della strategia di investimento e programmazione;
 - 3.2 la preparazione e emanazione degli inviti per manifestazioni di interesse per la

- identificazione degli FSU;
- 3.3 l'esame e, laddove appropriato, l'ulteriore valutazione dei piani di attività presentati dagli FSU e la presentazione delle pertinenti proposte di operazioni al consiglio per gli investimenti.
 - 3.4 La negoziazione e, dove applicabile l'esecuzione degli accordi operativi con gli FSU;
 - 3.5 Il monitoraggio e controllo delle operazioni conformemente ai termini e alle condizioni dell'Accordo operativo applicabile;
 - 3.6 La reportistica al consiglio per gli investimenti in merito all'andamento delle varie operazioni conformemente all'accordo di finanziamento, e
 - 3.7 La gestione del saldo del fondo Jessica non ritirato conformemente alle linee guida di tesoreria
4. I costi sono calcolati sulla base di:
- 4.1 le tariffe standard BEI applicabili al personale BEI;
 - 4.2 un onorario per il coordinamento di 130.000 euro annui ipotizzando che l'Autorità di Gestione contribuisca al fondo di partecipazione con EUR 100 milioni.
 - 4.3 i costi connessi ai consulenti (diversi dai consulenti legali) che assistono la BEI nella realizzazione dell'Azione Jessica, supervisionati e sostenuti dalla BEI
 - 4.4 i costi connessi alle consulenze collegate con le operazioni (per evitare dubbi, escluso i costi per le cause)
 - 4.5 i costi collegati ai viaggi del personale della BEI in conformità con la policy di viaggio del gruppo BEI.
 - 4.6 tutti i costi sostenuti per il normale sviluppo della sua attività
 - 4.7 l'istituzione e la gestione di un eventuale ufficio del fondo di partecipazione Jessica nella Regione Campania, nei locali dell'Autorità di Gestione e/o del ROO.
 - 4.8 ogni costo applicabile alla risoluzione dell'accordo di finanziamento conformemente all'articolo 14.

Con riferimento al punto 4.1., le parti riconoscono e concordano il principio per il calcolo del costo standard della BEI. Le parti, riconoscono anche che le tariffe standard di costo possono essere modificate di volta in volta dalla BEI.

Con riferimento al punto 4.2, le parti concordano che i costi di un consulente, calcolati secondo la formula qui contenuta, non può eccedere il costo di un dipendente della BEI con competenze equivalenti, calcolato sulla base delle tariffe standard BEI.

5. Le parti riconoscono e concordano che i costi, che la BEI avrà diritto di recuperare non possono eccedere, su media annuale, per le condizioni previste dall'accordo di finanziamento, il tetto dell'1,3% dell'ammontare totale versato di volta in volta dall'Autorità di Gestione al fondo Jessica. Questo tetto è stato concordato nell'ipotesi che l'Autorità di Gestione contribuisca al fondo di partecipazione con Eur 100 milioni
6. I costi supplementari, che la BEI avrà diritto di recuperare in relazione all'esecuzione delle compiti supplementari si riferiscono, tra l'altro, alle seguenti attività come descritte nell'articolo 4.2 dell'accordo di finanziamento:
- 6.1 I costi sostenuti per compensare i membri del CI, e le spese di viaggio sostenute dagli stessi e rimborsati dal fondo di partecipazione Jessica dal conto corrente del fondo di partecipazione Jessica.
 - 6.2 fornire una assistenza nella raccolta delle informazioni pertinenti e nella stesura della documentazione necessaria per consentire all'Autorità di Gestione di conformarsi alla vigente Normativa UE in materia di aiuti di Stato e/o di Grandi progetti, restando inteso tuttavia che la responsabilità delle notifiche da dare alla Commissione riguardo alle Operazioni, ove tali notifiche siano previste dalla pertinente Normativa UE, spetta esclusivamente all'Autorità di Gestione.

- 6.3 fornire una assistenza in materia di interpretazione della Normativa UE applicabile all'ingegneria finanziaria e, in particolare, all'ammissibilità delle spese;
- 6.4 organizzare e/o partecipare a seminari e conferenze pertinenti, nonché provvedere alla formazione di intermediari e altri partner importanti, onde contribuire all'ulteriore sviluppo di JESSICA e dei partenariati tra settore pubblico e privato nel settore urbano.
- 6.5 I costi connessi ad ogni auditor esterno nominato dalla BEI per il controllo del fondo di partecipazione Jessica.
7. I costi aggiuntivi del fondo di partecipazione sono calcolati sulla base di:
 - 7.1 Le tariffe standard della BEI applicate al personale BEI;
 - 7.2 I costi collegati ai consulenti che assistono la BEI nell'esecuzione dei compiti supplementari, inclusi i consulenti legali, e;
 - 7.3 Le necessarie spese esterne per la pubblicità, marketing e campagna pubblicitaria di Jessica e dei partenariati pubblico-privati nella Regione Campania.
8. Le parti riconoscono che il totale dei: (i) costi aggiuntivi del fondo di partecipazione che la BEI ha diritto a recuperare e (ii) i costi, non possono eccedere, su base media annua, nei termini dell'accordo di finanziamento, un tetto dell'1,5% dell'ammontare totale versato di volta in volta dall'Autorità di Gestione al fondo Jessica. Questo tetto è stato concordato nell'ipotesi che l'Autorità di Gestione contribuisca al fondo di partecipazione con Eur 100 milioni
9. Pagamento dei costi
Il pagamento dei costi è dovuto nei seguenti termini:
La BEI invia al Consiglio per gli investimenti una notifica di pagamento anticipato (upfront payment notification) quanto prima possibile all'inizio di ogni trimestre, fornendo per il pagamento anticipato dei costi stimati una previsione per il trimestre e i dettagli fissati per il loro calcolo, come presentati nell'allegato 2. Quindici giorni dopo la presentazione della notifica di pagamento anticipato al consiglio per gli investimenti, la BEI avrà diritto ad addebitare sul conto del fondo di partecipazione di Jessica l'ammontare dei costi stimati preventivati nella comunicazione di pagamento anticipato, e accredita questa somma in favore della BEI. Se l'ammontare rimanente nel conto del fondo di partecipazione di Jessica è insufficiente a pagare questa somma, l'autorità di gestione è obbligata a pagare alla BEI tale somma entro quindici giorni.
Eccezionalmente, il primo pagamento dei costi stimati, dovuti per la parte rimanente del 2009, è dovuto entro quindici giorni dal trasferimento da parte dell'Autorità di Gestione delle risorse al conto del fondo di partecipazione Jessica.
10. Pagamento dei costi supplementari del fondo di partecipazione
 - 10.1 La BEI invia al Comitato di investimento una proiezione dei costi supplementari per il successivo anno (bilancio di previsione dei costi supplementari del fondo di partecipazione) quanto prima possibile successivamente all'inizio di ogni anno e in ogni caso non più tardi del 31 gennaio. Il consiglio per gli investimenti notifica entro 30 giorni dalla presentazione, l'approvazione del bilancio annuale di previsione dei costi supplementari del FP oppure le sue obiezioni allo stesso. La BEI deve ricevere ogni obiezione da parte del Consiglio per gli investimenti su specifici e identificati punti del bilancio annuale dei costi supplementari del fondo di partecipazione. La BEI, entro 15 giorni dal ricevimento, prende in considerazione tali obiezioni in buona fede, avviando ogni azione ritenuta opportuna per il proposito, incluso discutere le obiezioni con il Consiglio per gli investimenti, sottoponendo allo stesso modifiche al bilancio annuale dei costi supplementari del FP. Deve essere inteso che, in tale circostanza il bilancio annuale dei costi supplementari del FP deve essere ritenuto approvato.
 - 10.2 Ogni volta che la BEI si attende di sostenere costi supplementari per il fondo di partecipazione in linea con le procedure pertinenti dell'accordo di finanziamento, e entro i limiti previsti nel bilancio annuale dei costi supplementari del FP, la BEI invia all'Autorità di Gestione una pertinente notifica di pagamento. Quindi giorni lavorativi

dopo la ricezione della notifica da parte dell'Autorità di Gestione la BEI avrà diritto ad addebitare sul conto del fondo di partecipazione Jessica la somma indicata, e accreditare tale importo a favore della BEI. Se l'ammontare rimanente nel conto del fondo di partecipazione di Jessica è insufficiente a pagare questa somma, l'autorità di gestione è obbligata a pagare alla BEI tale somma entro quindici giorni.

- 10.3 Ciascuna categoria di attività supplementare è richiesta al Consiglio per gli investimenti a condizione che i costi supplementari del FP che devono essere sostenuti dalla BEI in relazione all'esecuzione dei compiti supplementari siano previsti nel bilancio annuale dei costi supplementari del FP.
11. Il rendiconto finale dei costi e dei costi supplementari: La BEI invia al Consiglio per gli investimenti il resoconto finale dei costi e dei costi supplementari del FP quanto prima possibile dopo l'inizio di ogni anno civile, e in ogni caso non più tardi del 31 marzo, prevedendo i costi sostenuti dalla BEI e l'illustrazione dei costi supplementari del FP sostenuti dalla BEI come presentato nell'Allegato 2. Il comitato per gli investimenti approva il rendiconto finale dei costi e dei costi supplementari del FP nella riunione successiva alla data di presentazione dello stesso da parte della BEI e in ogni caso non più tardi di 30 giorni successivi alla sua presentazione. Si applicano le seguenti disposizioni
 - 11.2 una volta che la BEI ha ricevuto l'approvazione da parte del Consiglio per gli investimenti, il rendiconto finale dei costi e dei costi supplementari del FP è considerato approvato nella data in cui la BEI ha ricevuto l'approvazione da parte del Comitato per gli investimenti;
 - 11.3 laddove la BEI non riceva né approvazione né obiezioni da parte del Consiglio per gli investimenti, il rendiconto finale dei costi e dei costi supplementari del FP è considerato approvato alla fine dei trenta giorni successivi alla comunicazione del rendiconto finale dei costi e dei costi supplementari del FP al Consiglio per gli investimenti;
 - 11.4 laddove la BEI riceva qualsiasi obiezione da parte del Consiglio per gli investimenti su specifici punti del rendiconto finale dei costi e dei costi supplementari del FP, la BEI, entro quindici giorni dalla ricezione di tali obiezioni, prende in considerazione in buona fede le stesse, avviando ogni azione ritenuta opportuna, incluso discutere le obiezioni con il Consiglio per gli investimenti, sottoponendo allo stesso le modifiche al rendiconto finale dei costi e dei costi supplementari del FP. Deve essere inteso che, in tale circostanza rendiconto finale dei costi e dei costi supplementari del FP deve essere ritenuto approvato.
 - 11.5 Successivamente all'approvazione del rendiconto finale dei costi e dei costi supplementari del FP da parte del Consiglio per gli investimenti, se il totale dei costi stimati per l'anno e recuperati dalla BEI conformemente al punto 9 sopra di cui sopra, eccedono i costi sostenuti dalla BEI, la BEI è tenuta a versare nel fondo di partecipazione Jessica, un ammontare equivalente alla differenza degli stessi. Se i costi stimati recuperati dalla BEI in conformità al punto 9 di cui sopra risultano minori dei costi sostenuti dalla BEI, BEI avrà diritto ad addebitare sul conto del fondo di partecipazione Jessica il minore importo. Se l'ammontare rimanente nel conto del fondo di partecipazione di Jessica è insufficiente a pagare questa somma, l'autorità di gestione è obbligata a pagare alla BEI tale somma entro quindici giorni. Laddove appropriato ogni minore importo o maggiore importo può essere compensato con ogni importo dovuto da ciascuna delle parti ai sensi della presente lettera dei costi.
12. Tutti i pagamenti relativi al conto del fondo di partecipazione Jessica saranno saldati attraverso il conto bancario della BEI presso la Deutsche Bank AG di Francoforte, numero di IBAN DE6250070010093819480.

Per ogni trasferimento di risorse finanziarie del fondo di partecipazione Jessica, l'Autorità di Gestione è tenuta ad informare la BEI, tramite e-mail (a fi-pro/bot/val@eib.org oppure ad altro indirizzo e-mail indicato dalla BEI di volta in volta) sull'avvio di tali pagamenti. Il messaggio SWIFT che ordina il pagamento deve comprendere - nel campo 70 (informazioni sul pagamento) - una chiara indicazione della fonte e l'utilizzo di tali fondi (ad

esempio, "Contributo al fondo di partecipazione JESSICA Campania – numero xxxxx). BEI è tenuta a confermare la ricezione dei fondi via e-mail a (xxxxxxxx)

13. Pagamento del saldo finale:

Qualora i costi e i costi supplementari del FP sostenuti dalla BEI per l'intera durata dell'accordo di finanziamento, e recuperati dalla BEI, in conformità con le clausole 9, 10 e 11 di cui sopra, supera il tetto previsto al punto 8 di cui sopra, l'autorità di gestione ha il diritto di recuperare dalla BEI, prima possibile dopo la risoluzione e a titolo di pagamento del saldo finale di bilancio, un importo pari a tale differenza. Se del caso, tale importo deve essere detratto da qualsiasi pagamento dovuto dall'Autorità di gestione alla BEI ai sensi del presente Lettera costi, a condizione che tali pagamenti si verifichino nello stesso periodo di tempo.

Le parti riconoscono e concordano che questa lettera dei costi deve essere ritenuta riservata e in nessun caso deve essere pubblicata, divulgata o altrimenti comunicata senza il preventivo consenso scritto dell'altra parte a soggetti, diversi dal Consiglio per gli investimenti, quali direttori, funzionari, impiegati, rappresentanti, finanziatori, partecipanti a rischi, consigli, broker di riassicurazione o ri-assicuratore o affiliati, i loro dipendenti, rappresentanti, istituti di credito o consigli, revisori, autorità di regolamentazione o autorità tributarie, e qualsiasi altro soggetto che ha autorità su una parte la cui rivelazione sia necessaria in conformità alla legge applicabile. Le disposizioni del presente Lettera dei costi possono essere modificate in qualsiasi momento, mediante un accordo scritto tra le parti.

ALLEGATO A

FUNDING AGREEMENT

between

European Investment Bank

and

Regione Campania

X February 2010

TABLE OF CONTENTS

1	<i>Definitions and Interpretation</i>	4
2	<i>Object of the Agreement</i>	9
3	<i>JESSICA Holding Fund</i>	9
4	<i>JESSICA Action and Additional Tasks</i>	9
5	<i>Investment Board</i>	11
6	<i>Funding of the JESSICA Holding Fund</i>	14
7	<i>Investment Strategy and Planning</i>	15
8	<i>Selection of UDF</i>	15
9	<i>Operations</i>	16
10	<i>Costs</i>	19
11	<i>Ancillary Undertakings of the Parties</i>	20
12	<i>Liability</i>	21
13	<i>Monitoring, Reporting, Auditing</i>	22
14	<i>Effective Date; Termination</i>	22
15	<i>Dispute Resolution and Applicable Law</i>	25
16	<i>Final Provisions</i>	25
	<i>Appendix A</i>	27
	<i>INVESTMENT STRATEGY AND PLANNING</i>	27
	<i>Appendix B</i>	34
	<i>MONITORING OF IMPLEMENTATION IN ACCORDANCE WITH APPLICABLE RULES</i>	34
	<i>Appendix C</i>	36
	<i>REPORTING</i>	36
	<i>Appendix D</i>	38
	<i>AUDIT AND CONTROL</i>	36
	<i>Appendix E</i>	38
	<i>EXIT POLICY FOR THE CONTRIBUTIONS FROM CAMPANIA OP OUT OF THE JESSICA HOLDING FUND</i>	38
	<i>and</i>	38
	<i>WINDING-UP PROVISIONS OF THE JESSICA HOLDING FUND</i>	38
	<i>Appendix F</i>	39
	<i>TREASURY GUIDELINES</i>	39
	<i>Appendix G</i>	42
	<i>THE INVESTMENT BOARD</i>	42
	<i>Appendix H</i>	44

This funding agreement (“Agreement”) is entered into on X February 2010, by and between:

The European Investment Bank,
100, boulevard Konrad Adenauer
L-2950
LUXEMBOURG
 (“EIB”)

and

Regione Campania,
V.S. Lucia n° 81
80143 Napoli
represented by

the Managing Authority for the Campania POR FESR 2007/2013

[ADDRESS]
 (“the Managing Authority”)

and

Responsabile dell’Obiettivo Operativo 6.1 “Città Medie”

(“the ROO”)
as follows:

PREAMBLE

WHEREAS:

1. By Regulation (EC) No. 1080/2006 of the European Parliament and of the Council the principles and strategies governing the European Regional Development Fund (“ERDF”) have been restated.
2. By Council Regulation (EC) No. 1083/2006 general provisions regarding, *inter alia*, the scope, funding and use of the ERDF, of the Cohesion Fund (“CF”) and of the European Social Fund (“ESF”) have been adopted.
3. As one of the instruments for the application of funds disbursed under the Funds (as defined in Council Regulation (EC) No. 1083/2006), the initiative “Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas” (“JESSICA”) has been jointly developed by the Commission of the European Communities (“Commission”) and EIB in collaboration with the Council of Europe Development Bank, for the purpose of facilitating repayable investments in projects forming part of an integrated plan for sustainable urban development, whereby all funds to be disbursed and applied in the course of JESSICA shall be made available and used in accordance with Council

Regulation (EC) No. 1083/2006 and the Commission Regulation (EC) No. 1828/2006, as amended from time to time.

4. On 13 July 2007, the Commission adopted the decision on the National Strategic Reference Framework for the period 2007 – 2013 submitted by Italy, including its implementation, inter alia, through the Campania OP (as defined below).
5. On 11 September 2007, the Commission approved the Campania OP by Decision C/2007/4265. The provisions of the Campania OP have been duly taken into account by the Parties in drafting this Agreement.
6. On 1 October 2008, the Regional Government of Campania has confirmed the appointment of the Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento, through DGR n. 282 of 15 February 2008 as representative for the implementation of the Obiettivo Operativo 6.1 ("the ROO"). The EIB will coordinate with the ROO for the implementation of the JESSICA Action in order to ensure coherence in respect to the objectives of the regional programme.
7. The Parties have concluded that the JESSICA Holding Fund (as defined below) will be organised as a "separate block of finance" within EIB in accordance with this Agreement, as permitted under Article 43, par. 3 of the Commission Regulation (EC) No. 1828/2006 and as further outlined below.
8. Regione Campania has also agreed to pay to EIB the Costs (as defined below), as permitted under Article 43, par. 4 of Commission Regulation (EC) No. 1828/2006, such payment to be made in accordance with this Agreement.
9. The Parties acknowledge that JESSICA is a novel initiative launched by the Commission and jointly developed in Campania by the Managing Authority, the ROO and EIB. Accordingly, taking into account the early state of the new institutional infrastructure for the use of EU Structural Funds in Campania, the Parties declare their readiness to consider the effect of this Agreement, including its compliance with any applicable EU Rules and regulations, and to amend it on a needs be basis.
10. Regione Campania will consider undertaking any other operations in support of UDFs (as defined below) in Campania in the context of the JESSICA initiative.
11. This Agreement shall enter into force as of its execution date.

NOW THEREFORE it is agreed as follows:

1 Definitions and Interpretation

- 1.1** In this Agreement the following defined terms and expressions shall bear the following meaning, unless the context requires otherwise:

"Additional HF Costs" means the costs for the tasks additional to the JESSICA Action to be carried out by EIB in accordance with Article

4.2 below which EIB shall be entitled to receive from Regione Campania in accordance with Article 10 and the Costs Letter;

“Additional Tasks”	means any tasks additional to the JESSICA Action to be carried out by EIB in accordance with Article 4.2;
“Agreement”	means this Agreement and the Appendices as amended from time to time;
“Annual Budget for Additional HF Costs”	means the Annual Budget for Additional HF Costs as described in Article 10.5;
“Appendix”	means an appendix to this Agreement which shall form an integral part hereof;
“Article”	means an article of this Agreement;
“Authorisation”	means all licences, permits, approvals, consents, resolutions, exemptions, filings or registrations (howsoever described) which may be required from time to time in connection with the carrying out of the business of a UDF or an Urban Project;
“Business Day”	means a day during which EIB Luxembourg office is open, and banks are open for general business in Campania, Luxembourg and Brussels;
“Business Plan”	means each business plan, relating to any UDF, which shall include the matters listed in Article 8.4, and approved in accordance with Article 5.6;
“Campania OP”	means the Campania Operational Programme “POR FESR 2007-2013”, a part of which shall be administered by the JESSICA Holding Fund, in accordance with the provisions of this Agreement;
“Certifying Authority”	means the authority, having the functions set out in Article 61 of Reg. 1083 and the function to transfer funds from the Campania OP to the JESSICA Holding Fund;
“Co-investment Agreement”	means any agreement in respect of contributions to the UDF by stakeholders other than the JESSICA Holding Fund;
“Commission”	means the Commission of the European Communities;
“Costs”	means the annual costs of the JESSICA Action (as described under Article 4.1) which EIB shall be entitled to receive from Regione Campania in accordance with Article 10 and the Costs Letter;
“Costs Letter”	means the letter to be signed and exchanged by the Parties on the date hereof in accordance with Article 10.1 attached as Appendix H and which may be amended in accordance with its terms;
“Earliest Ordinary Termination Date”	means the date falling three years after the date of execution of this Agreement;

“EIB Internal Guide for procurement”	means the Internal Guide for the procurement of services, works and supplies by EIB for its own account under Article 4.4;
“EU Rules”	means the EU Structural Funds Regulations and any other applicable EU Regulations, Directives or Guidelines;
“EU Structural Funds”	means the European Regional Development Fund (“ERDF”) and the European Social Fund (“ESF”), both as defined under Reg. 1083, and other funds which the Parties may agree from time to time in accordance with applicable EU legislation;
“EU Structural Funds Regulations”	means Reg. 1080, Reg. 1081, Reg. 1083, as amended from time to time and the Implementing Regulation, as well as any other EU legislation from time to time applicable to the EU Structural Funds;
“EIB UDF Selection Guidelines”	means EIB UDF Selection Guidelines for the launch of calls for expression of interest for the procurement of UDFs under Article 8.1 which shall respect the principles of equal treatment, proportionality, non-discrimination and transparency;
“Final Statement of Costs and Additional HF Costs”	means the Final Statement on Costs and Additional HF Costs as described in Article 10.4;
“Financial Engineering”	means financial engineering as such term is used in Section 4 of Reg. 1083;
“IB Members”	means the ordinary members of the Investment Board, to be appointed by Regione Campania in accordance with Article 5;
“IB Observers”	means the individuals appointed by EIB (or any other individuals participating or present in the meetings of the Investment Board on an <i>ad hoc</i> basis) having the right to attend the meetings of the Investment Board as provided in Article 5;
“Implementing Regulation”	means Commission Regulation (EC) No. 1828/2006, as amended by Commission Regulation (EC) No. 846/2009;
“Internal Rules”	means the rules governing the internal proceedings of the Investment Board, which shall be adopted in accordance with Article 5;
“Investment Agreement”	means each agreement providing for an investment from the UDF to an Urban Project;
“Investment Board”	means the board, established in accordance with this Agreement, entrusted with responsibilities regarding the JESSICA Holding Fund in accordance with Article 5;
“Investment Strategy and Planning”	means the document concerning the investment strategy and the planning of the activities of the JESSICA Holding Fund

	in relation to the JESSICA Action, attached to this Agreement as Appendix A;
“JESSICA”	means the initiative “Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas” launched by the Commission and EIB in collaboration with the Council of Europe Development Bank, in order to promote sustainable investment, growth and jobs in urban areas;
“JESSICA Action”	means the tasks to be carried out by EIB in the framework of the implementation of the JESSICA Holding Fund as provided in Article 4.1;
“JESSICA Funds”	means, from time to time, the aggregate amount of: <ul style="list-style-type: none"> (a) all amounts received for the benefit of the JESSICA Holding Fund in accordance with Article 6, any Proceeds of Operations received into the JESSICA Holding Fund and positive returns on treasury management; less (b) the aggregate amount paid out under Operational Agreements or as Costs and negative returns on treasury management;
“JESSICA Holding Fund”	means the JESSICA holding fund for Campania prescribed in Reg. 1083 and the Implementing Regulation, to be established in accordance with Article 3;
“Managing Authority”	means the regional public authority designated by Italy to manage the Campania OP;
“Member States”	means the Member States of the European Union;
“Monitoring Committee”	means the committee, having the composition, tasks and powers set out in Articles 63 et seq. of Reg. 1083, established by the Managing Authority in connection with the Campania OP;
“National Strategic Reference Framework”	means the reference document of Italy for preparing the programming of the EU Structural and Cohesion Funds, as set out in paragraph 4 of the Preamble;
“ROO”	Responsabile dell’Obiettivo Operativo 6.1, regional official in charge of the administration and monitoring of Operations under the Obiettivo Operativo 6.1, on the basis of the responsibilities established in LR n. 11/91;
“Operation”	means each contribution by the JESSICA Holding Fund into a UDF;
“Operational Agreement”	means an agreement providing for an Operation;
“Parties”	means Regione Campania and EIB;
“Proceeds of Operations”	means any amount which, in the framework of an Operation for the period of duration of any Operational Agreement and at the termination of any Operational Agreement, is generated from such Operation and is paid to the JESSICA

	Holding Fund by the relevant UDF;
“Progress Report”	means each of the reports, including the Annual Progress Report, to be prepared by EIB in accordance with Appendix C, and to be approved by the Investment Board;
“Reg. 1080”	means Regulation (EC) No. 1080/2006 of the European Parliament and of the Council;
“Reg. 1081”	means Regulation (EC) No. 1081/2006 of the European Parliament and of the Council;
“Reg. 1083”	means Council Regulation (EC) No. 1083/2006, as amended by Council Regulation (EC) No. 284/2009;
“Termination for Cause”	means a Termination for Cause in accordance with Articles 14.2 and 14.3;
“Terms of Reference”	means terms of reference for the selection of UDFs;
“Treasury Guidelines”	means the set of guidelines governing the treasury management of the balance of the JESSICA Funds, as agreed by the Parties and outlined in Appendix F;
“Urban Development Fund” or “UDF”	means a vehicle investing in one or more Urban Projects as defined in Article 44 Reg. 1083;
“Urban Project”	means a public private partnership or other project included in an integrated plan for sustainable urban development.

1.2 Subject to Article 1.1 and save where the context otherwise requires:

- (a) capitalised terms and expressions defined in Reg. 1083 and the Implementing Regulation have the same meaning when used herein, unless herein otherwise defined;
- (b) references to EU Rules shall include such EU Rules as are valid and in force from time to time;
- (c) capitalised terms and expressions defined in the Preamble have the same meaning throughout this Agreement, unless herein otherwise defined;
- (d) words denoting:
 - (i) the singular number only shall include the plural number also and vice versa;
 - (ii) one gender only shall include the other gender;
 - (iii) persons only shall include firms and corporations and vice versa;
- (e) any provision of any primary or derivative legislation shall be deemed also to refer to any modification thereof;
- (f) headings shall be ignored in construing this Agreement; and

- (g) the Appendices form an integral part of this Agreement and shall have effect accordingly.

2 Object of the Agreement

2.1 The Parties are entering into this Agreement for the purpose of establishing the JESSICA Holding Fund and agreeing on the rules relating to the governance thereof. These rules shall include rules in respect of:

- (a) the contribution by Regione Campania to the JESSICA Holding Fund as prescribed in Article 6;
- (b) the operation of the JESSICA Holding Fund as prescribed in Reg. 1083 and the Implementing Regulation;
- (c) setting out the information required under Article 43, par. 3 and Article 44, par. 1 and 2 of the Implementing Regulation;
- (d) the determination of the amount and the terms of payment of the Costs by Regione Campania to EIB; and
- (e) the termination of the JESSICA Holding Fund.

3 JESSICA Holding Fund

The Parties agree that the JESSICA Holding Fund shall be organised as a “separate block of finance” within EIB. EIB shall operate and administer the JESSICA Holding Fund in accordance with the terms of this Agreement. EIB shall perform the JESSICA Action for and on behalf of Regione Campania, in accordance with the terms of this Agreement and, where applicable, with the decisions of the Investment Board, and under the supervision of the Investment Board, as further described in Article 5. EIB shall hold at all times the assets and liabilities of the JESSICA Holding Fund on behalf of and for the benefit of Regione Campania. The JESSICA Holding Fund shall initially be constituted by contributions received from Regione Campania in accordance with the provisions of Article 6 below.

4 JESSICA Action and Additional Tasks

4.1 EIB shall perform the JESSICA Action, which shall include the following:

- 4.1.1** pursuit of the strategy set out in the Investment Strategy and Planning and revision of the Investment Strategy and Planning in accordance with Article 7;
- 4.1.2** undertaking of all actions provided for in Article 8;
- 4.1.3** review and, where appropriate, further evaluation of the Business Plans submitted by UDFs (in light of the Investment Strategy and Planning) and submission of the relevant Operation proposals to the Investment Board;

- 4.1.4 negotiation of Operational Agreements with UDFs and, subject to the approval of the key terms and conditions of such Operational Agreements by the Investment Board in accordance with Article 5.6, execution for the account of the JESSICA Holding Fund of such Operational Agreements;
 - 4.1.5 monitoring and control of the Operations in accordance with the terms and conditions of the applicable Operational Agreement;
 - 4.1.6 reporting to the Investment Board on the progress of the various Operations in accordance with Article 13 and Appendix C; and
 - 4.1.7 treasury management of the balance of the JESSICA Funds, in accordance with the Treasury Guidelines.
- 4.2 On an ad hoc basis, and subject to the approval of the Investment Board, EIB and the ROO may agree on various Additional Tasks, to be performed by EIB, that contribute to the efficient and effective implementation of the JESSICA Action, such as the following:
- 4.2.1 assistance in collecting relevant information and drafting the relevant documents necessary in order to allow Regione Campania to comply with applicable EU Rules concerning State aid and/or Major Project information, it being understood however that shall be the sole responsible Party for carrying out any notifications towards the Commission in respect of Operations where such notifications are required under relevant EU Rules. For the avoidance of doubt, EIB shall have no obligation for overall monitoring and review of compliance with EU Rules. Regione Campania shall indicate to EIB in writing the type of information required by it for the purpose of this Article 4.2.1;
 - 4.2.2 assistance with respect to interpreting EU Rules applicable to financial engineering and, in particular, those relating to the eligibility of expenditures;
 - 4.2.3 assistance with respect to the identification and/or recommended improvement of integrated plans for sustainable urban development, as well as Urban Projects; and
 - 4.2.4 organising and/or participating in appropriate seminars and conferences, as well as providing training to intermediaries and other key partners to help further develop JESSICA and public private partnerships in the urban sector.
- 4.3 IB shall be responsible for its internal administration in relation to the performance of the JESSICA Action. EIB shall designate a project manager, who shall act as the central point of contact for the Managing Authority, for the ROO and for the Investment Board in connection with this Agreement. In

accordance with, and subject to, Article 11.2.3, EIB shall arrange for representation in Campania.

- 4.4** In performing the JESSICA Action and Additional Tasks, EIB shall be entitled to engage consultants and/or advisors to assist it and to retain services of attorneys and external consultants, including, but not limited to tax and legal advisers, for specific tasks in connection with the JESSICA Action requiring, in the reasonable opinion of EIB, expert advice. When procuring such services, EIB shall comply with EIB Internal Guidelines for Procurement and shall ensure that (i) the scope of such services is connected to the scope of this Agreement, (ii) the fees payable for such services are established on competitive market terms, and (iii) the services rendered by the external consultants are reasonably evidenced.
- 4.5** Regione Campania authorises EIB (whether as agent or otherwise) to enter into, make and perform all contracts, agreements and other undertakings for the account of the JESSICA Holding Fund and/or the Managing Authority and/or the ROO as may, in the opinion of EIB, be necessary for the proper performance of the JESSICA Action and Additional Tasks. EIB shall own any interest acquired in a UDF for the account of the JESSICA Holding Fund or the Regione Campania.
- 4.6** EIB will be responsible only for performing those obligations relating to the JESSICA Action specifically set forth in this Agreement.
- 4.7** If EIB is involved in financing a UDF or an Urban Project that is the subject of a financial contribution from the JESSICA Holding Fund or a UDF that has received or will receive a contribution from the JESSICA Holding Fund, respectively, EIB shall manage any conflict of interest that might arise.

5 Investment Board

- 5.1** EIB's performance of the JESSICA Action, as prescribed in Article 4, shall be subject to the provisions relating to the Investment Board, as prescribed in this Article 5.
- 5.2** The Investment Board, shall consist of five independent IB Members: one appointed by the Managing Authority, three by the ROO and one by the Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi, after consultation with EIB. All IB Members shall have the appropriate competencies to implement the JESSICA Action of the JESSICA Holding Fund. The IB Members shall appoint the Chairman of the Investment Board at

the first meeting of the Investment Board. The IB Members shall act solely in the interests of the JESSICA Holding Fund.

EIB shall be entitled to designate up to two of its officials to participate in the sessions of the Investment Board as IB Observers, provided that, for the avoidance of doubt, the IB Observers will not be IB Members. The Investment Board shall have the right to designate from time to time, on an ad hoc basis, other individuals as IB Observers, in case it deems that the participation of such individuals is appropriate considering the agenda of the Investment Board.

- 5.3 Prior to its first meeting the Investment Board shall provide evidence, in a form and manner satisfactory to EIB, that all necessary powers have been granted or delegated to it in order to enable it to duly carry out its functions under the terms of the Agreement.
- 5.4 The term of office of each IB Member and of the IB Observers, other than those appointed on an ad hoc basis, shall be two years and re-appointment for additional terms shall be permitted. If the position of an IB Member vacates for any reason whatsoever, the Managing Authority, the ROO and the Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi shall without unreasonable delay appoint a new IB Member for the remainder of the term of office of the substituted IB Member (for the avoidance of doubt, and subject to the remaining provisions of this Article, the Investment Board shall be able to carry out its tasks under this Agreement without such substitution having taken place). The principles set out in Article 5.2 in respect of the composition of the Investment Board shall also apply to the replacement of any IB Member in the circumstances contemplated in this Article 5.4.
- 5.5 The first IB Members shall be appointed by within a reasonable period of time from the effective date of this Agreement.
- 5.6 EIB shall, in cooperation with the ROO, submit to the Investment Board a proposal or recommendation for approval or rejection within a reasonable time frame, with respect to matters such as the following, it being understood that the Investment Board shall have the power only to approve or reject the proposals and recommendations put to it in their entirety and shall not have power to amend such proposals or recommendations, unless EIB has consented in writing to any such amendment:
 - 5.6.1 any amendments or revisions of the Investment Strategy and Planning in accordance with Article 7.3;

- 5.6.2 each call for expression of interest and amendments thereto and, where applicable, Terms of Reference;
 - 5.6.3 the need to engage consultants and/or advisors contemplated in Article 4.4;
 - 5.6.4 each proposed Operation including the key terms and conditions of each proposed Operational Agreement;
 - 5.6.5 approval of UDFs in accordance with Article 8.1; and
 - 5.6.6 budget and costs for performance of the Additional Tasks as set out in Article 4.
- 5.7** In addition to taking decisions in accordance with Article 5.6, the Investment Board shall, on the basis of the information provided by EIB, carry out the following tasks:
- 5.7.1 regular monitoring of EIB's overall performance of the JESSICA Action and of the performance of the Operations, in accordance with the Campania OP objectives and the Investment Strategy and Planning;
 - 5.7.2 if necessary, issue recommendations or statements of principle of a general nature (i.e. not relating to single Operations) to EIB and to the ROO regarding the performance of the JESSICA Action, the further development of the activities of the JESSICA Holding Fund and/or further activities directed at optimising the impact on urban development in Campania of the JESSICA Holding Fund and of the JESSICA Action; and
 - 5.7.3 in consultation with the Managing Authority and the ROO, review the progress and the strategy of the JESSICA Holding Fund, approve the Progress Reports, and discharge EIB for its performance of the JESSICA Action, during the reference period of each approved Annual Progress Report in accordance with this Agreement.
- 5.8** Each IB Member shall be entitled to compensation solely for expenses incurred in performing their duties up to an amount to be determined from time to time by the ROO after consultation with EIB, which shall not exceed, without taking into account reimbursement of expenses for travel of IB Members, in accordance with the Costs Letter.
- 5.9** Each IB Member shall be entitled to be indemnified by the Regione Campania, against all liabilities, costs or expenses (including legal fees properly incurred) incurred in the performance of their tasks hereunder, provided that they have not acted or omitted to act fraudulently, with wilful misconduct, or with gross negligence.
- 5.10** The Investment Board shall be entitled to set up an administrative structure aimed at enabling it to carry out its tasks, provided that the costs and the

administrative burden connected thereto shall be borne solely by the Managing Authority.

- 5.11 The Investment Board shall, at its first meeting, upon consultation with and non-objection of EIB, adopt internal rules of procedure including a code of conduct that reflects market standards which shall comply with the provisions of this Agreement, and include, as a minimum, the requirements listed at Appendix G.
- 5.12 Any communications to the Investment Board shall be validly effected if made, by mail, e-mail or fax to such address as the Investment Board will communicate to EIB in writing.

6 Funding of the JESSICA Holding Fund

- 6.1 To enable EIB to perform the JESSICA Action Regione Campania shall contribute to the JESSICA Holding Fund a total amount of EUR 100 million without unreasonable delay following execution of this Agreement. This contribution shall be made by transfer into the account specified in the Costs Letter. Prior to making any transfer, Regione Campania shall instruct EIB as provided for in Appendix F – Treasury Guidelines. EIB shall have the discretion not to accept any contribution where such instruction has not been made. Costs shall accrue from the date of signature of this Agreement.
- 6.2 Without prejudice to Article 6.1, from time to time, upon a satisfactory level of commitments vis-à-vis the Operations and with the agreement of EIB. Regione Campania, may contribute additional funds available under the Campania OP to the JESSICA Holding Fund.

7 Investment Strategy and Planning

7.1 EIB shall perform the JESSICA Action in accordance with the Investment Strategy and Planning, as it is set out in Appendix A or as in force from time to time following approval by the Investment Board, taking into account the terms of the EU Structural Funds Regulations, the guidelines issued from time to time by the European Commission, and the Campania OP.

7.2 The Investment Strategy and Planning shall take into account any relevant urban development studies or evaluations and any integrated urban development plans or strategies included in the Campania OP.

7.3 Should EIB deem it necessary, following consultation with the ROO, the Investment Strategy and Planning may be revised taking into account:

7.3.1 integrated plans for sustainable urban development or other urban development strategies;

7.3.2 any relevant change to the underlying EU Structural Funds Regulations or national legal provisions for JESSICA (including but not limited to the EU Structural Funds Regulations) or to the interpretation thereof;

7.3.3 any relevant change in the Campania OP related to the operations supported through the JESSICA Holding Fund;

7.3.4 any recommendations issued by the Investment Board; and

7.3.5 any other circumstances which, in the reasoned opinion of EIB, warrant such a modification.

Should such revision be deemed necessary, EIB shall submit a draft of the revised Investment Strategy and Planning to the Investment Board for approval by the Investment Board in accordance with Article 5.6.

7.4 The Investment Strategy and Planning shall not be deemed to have been breached as a result of changes in the value, risk profile or otherwise of certain investments which have been brought about through market forces or changes in the market.

8 Selection of UDFs

8.1 EIB shall launch and manage one or more calls for expression of interest in accordance with applicable EIB UDF Selection Guidelines in order to identify and select one or more UDFs, as the case may be, for submission for approval to the Investment Board. The EIB UDF Selection Guidelines shall be provided, for information and upon request, to the Managing Authority and to the ROO.

8.2 EIB shall carry its task under 8.1 in accordance with the procedure laid down in the EIB UDF Selection Guidelines. Final selection of the UDF or UDFs, as

the case may be, shall be contingent upon the approval of the Investment Board on the basis of a justified proposal by the EIB. The EIB UDF Selection Guidelines reflect the principles of transparency and equal treatment.

- 8.3** Final selection of UDFs shall be based on the Business Plan submitted by each UDF.
- 8.4** Each Business Plan shall include at least the matters set out below:
 - 8.4.1** the investment strategy and targeted market of the UDF and the proposed Urban Projects, the underlying integrated urban development plans and the criteria, terms and conditions for financing them;
 - 8.4.2** the cash flow forecasts and operational budget of the UDF, including the level of management fees to be charged;
 - 8.4.3** the ownership of the UDF;
 - 8.4.4** the co-financing partners or shareholders;
 - 8.4.5** the by-laws of the UDF;
 - 8.4.6** the governance structure, including provisions on professionalism, competence and independence of the management;
 - 8.4.7** the justification for, and intended use of, the contribution from the EU Structural Funds;
 - 8.4.8** the policy of the UDF concerning exit from investments in Urban Projects; and
 - 8.4.9** the winding-up provisions of the UDF, including the reutilisation of resources returned to the UDF from investments in Urban Projects or left over after all guarantees have been honoured.

9 Operations

- 9.1** Execution of, and amendments to, Operational Agreements shall be made only upon the prior approval of the relevant Operation, (including modifications of the terms of such Operation, if any), by the Investment Board in accordance with Article 5.6.
- 9.2** An Operational Agreement shall, notwithstanding any other terms set out in this Agreement, include the following conditions:
 - 9.2.1** the obligation of the UDF to pursue the objectives set out in the Operational Agreement, which shall include the obligation to act in accordance with its investment strategy and Business Plan;
 - 9.2.2** the obligation of the UDF to regularly report to EIB in a standardised form and scope to be decided by EIB;

- 9.2.3 the obligation of the UDF to allow access to documents and to provide EIB with relevant information related to the JESSICA Action for the purposes of monitoring, as prescribed in Appendix B;
- 9.2.4 the obligation of the UDF to maintain a separate accounting system or use a separate accounting code for any co-financed expenditure down to the final level of the Urban Project;
- 9.2.5 the obligation of the UDF to allow access to documents related to the JESSICA Action for any national or European entity duly empowered by applicable rules to carry out audit and/or control activities;
- 9.2.6 procedures for submission of annual accounts for the Operation by the UDF to EIB and auditing procedures to be complied with by the UDF;
- 9.2.7 the right of EIB to recover any losses incurred by the JESSICA Holding Fund due to a breach by a UDF of its obligations under the relevant Operational Agreement, in accordance with suitable market-standard clauses;
- 9.2.8 the right of the UDF to payment of market-standard management costs, which shall not exceed the cap provided under Article 43(4) of the Implementing Regulation, unless such management costs are determined through appropriate tendering procedures;
- 9.2.9 an undertaking by the UDF that all Authorisations, which it requires to carry on business have been obtained or effected and are in full force and effect and no steps have been taken to challenge, revoke, annul or cancel them, together with an obligation to obtain when required and maintain in full force and effect and renew, where necessary, such Authorisations;
- 9.2.10 an undertaking that, in every agreement providing for a financial contribution between the UDF and an Urban Project, the UDF shall provide that the Urban Project shall comply with all obligations imposed on it by the EU Rules and any other applicable laws and that the Urban Project shall do such things as may be necessary to allow the UDF to comply with its obligations under EU Rules, any other applicable laws and the Operational Agreement. In particular, every Investment Agreement between the UDF and an Urban Project shall provide the following, where appropriate:
 - (i) the Urban Project shall keep necessary accounts;
 - (ii) the UDF shall be entitled to recover any losses due to a breach by the Urban Project of its obligations under the relevant Investment Agreement;
 - (iii) the UDF shall diligently, whether by negotiation or legal action, enforce its claims against the Urban Project;
 - (iv) the representatives of the Managing Authority, the ROO, the Commission, the European Court of Auditors, EIB and any other national or European entity duly empowered by applicable law

to carry out audit and/or control activities may access the premises and documents of the Urban Project for the purpose of ensuring the legality and regularity of the financial contribution;

- (v) the UDF and/or Urban Project shall carry out adequate information and publicity measures in accordance with the provisions of the EU Structural Funds Regulations;
- (vi) the financial contribution comes in full or in part from EU Structural Funds;
- (vii) all Authorisations, which the Urban Project requires to carry on business have been obtained or effected and are in full force and effect and no steps have been taken to challenge, revoke, annul or cancel them, together with an obligation to obtain when required and maintain in full force and effect and renew, where necessary, such Authorisations;
- (viii) the Urban Project complies with the objectives of the Campania OP; and
- (ix) the Urban Project shall engage in no action or decision contrary to EU Rules.

EIB shall not be responsible to the Managing Authority and/or the ROO for any breaches by a UDF of its obligations under the relevant Operational Agreement, but guarantees that the Operational Agreement contains the relevant provisions for the recovery of losses from such breaches .

- 9.3** Any Proceeds of Operations shall be paid to the JESSICA Holding Fund without any unreasonable delay, and may be re-used in accordance with this Agreement.

10 Costs

- 10.1** Regione Campania, shall pay EIB by way of remuneration for its services hereunder Costs as further set out in the Costs Letter.
- 10.2** The Parties agree, with the exception of unforeseeable circumstances, that an annual cap on Costs shall be provided for under the Costs Letter. The Costs Letter shall remain in force for an initial period of three years following signature of this Agreement. In addition, it is agreed that six months prior to expiry of this period the Parties shall enter into negotiations in order to agree on a new annual cap taking into account all circumstances at that time.
- 10.3** The Parties agree that should, during the course of the performance of the JESSICA Action and/or of the Additional Tasks, a need for additional management costs arise, EIB may revert to the Investment Board in order to acquire its respective approval.
- 10.4** By 31 March of each year, EIB shall submit to the Investment Board the Final Statement of Costs and Additional HF Costs for the previous year which will detail all Costs and all Additional HF Costs, as calculated according to the Costs Letter, incurred during the previous year and provide for a reconciliation procedure, where applicable. The Investment Board shall approve the Final Statement of Costs and Additional HF Costs at its next meeting following the date of its submission and in any case not later than thirty days following its submission, as further set out in the Costs Letter.
- 10.5** After the beginning of each calendar year and in any case no later than by 31 January of that year, EIB shall submit the Annual Budget for Additional HF Costs which must be approved by the Investment Board during its first meeting held in the following year and in any case not later than thirty days following its submission by the EIB.
- 10.6** Costs will be payable in advance and shall be directly debited by EIB from the JESSICA Funds at the beginning of each quarter.
- 10.7** In case any payment due to either Party is not paid when due, the party due to have made the payment shall pay interest to the party due to have received the payment. Such interest shall be calculated in accordance with standard inter-bank practice, which is currently represented by the European Interbank Compensation Guidelines published jointly by the European Banking Federation, the European Savings Bank Group and the European Association of Co-operative Banks.

10.8 A partial refund of the Costs by EIB to Regione Campania, in the event of termination of this Agreement, shall be made in accordance with Article 14.6.

10.9 Regione Campania shall reimburse to EIB all expenses as shall be agreed in the Costs Letter or otherwise in writing between the Parties.

11 Ancillary Undertakings of the Parties

11.1 The Managing Authority and the ROO, hereby undertake that:

11.1.1 they will provide all necessary information and assistance in accordance with requests by EIB in order to enable EIB to perform the JESSICA Action in accordance with the terms of this Agreement;

11.1.2 they will duly and timely inform EIB prior to the enactment or amendment of any law, regulation or administrative act which may have (i) an adverse effect on the availability of funds for the JESSICA Holding Fund, or (ii) an impact on the performance of the JESSICA Action in accordance with this Agreement;

11.1.3 they will carry out, with the assistance of EIB as provided for under Article 4.2.1, without unreasonable delay the necessary assessments to ensure compliance with the EU Rules on State aid, and/or major projects notification, it being understood that the ROO, by means of the Managing Authority, shall be the sole responsible Party for carrying out any notifications towards the Commission for Operations or Urban Projects in relation to which such notifications are required under relevant EU Rules; and

11.1.4 they will comply with its obligations under the EU Structural Funds Regulations and any other applicable EU Rules, irrespective of EIB's assistance on specific tasks as provided under this Agreement.

11.2 EIB hereby undertakes that:

11.2.1 it shall endeavour to fully invest the JESSICA Funds in accordance with the Investment Strategy and Planning;

11.2.2 it shall organise its internal administration in a manner aimed at ensuring an effective performance of the JESSICA Action; and

11.2.3 it shall analyse the possibility, under request of the ROO, of establishing representation in Campania, for the initial three years after execution of this agreement, appropriately staffed by EIB, as may be required by the scope of the JESSICA Action in accordance with the Investment Strategy and Planning from time to time. The existence and staffing of the Campania office shall be reviewed within three years from execution of this Agreement, depending on the needs and taking into account any additional contributions made by Regione Campania under Article 6.2..

12 Liability

- 12.1** Where necessary, EIB shall implement adequate internal policies in order to ensure that the JESSICA Action is performed in compliance with this Agreement.
- 12.2** Any liability of EIB shall be limited to wilful misconduct or grossly negligent actions or omissions.
- 12.3** EIB shall under no circumstances be held responsible or liable for any loss or damage or expense suffered by the JESSICA Holding Fund or for the financial performance of the JESSICA Holding Fund or for the financial results of any of the Operations or for the failure by the Managing Authority, the ROO, UDFs or Urban Projects to comply with applicable EU Structural Funds Regulations, any other applicable EU Rules or any other applicable law.
- 12.4** EIB shall, under no circumstances be liable where it has taken or omitted to take an action in compliance with the Investment Strategy and Planning and/or with the decisions of the Investment Board and/or the Treasury Guidelines. EIB shall not be liable to the Managing Authority and the ROO for consequential damages or loss.
- 12.5** Any liability of EIB in connection with this Agreement shall further be excluded to the extent any action or inaction by EIB is based on information obtained from the Managing Authority, the ROO or from the Investment Board or from a UDF, including, but not limited to, any information set out in the National Strategic Reference Framework or in the Campania OP, and EIB shall not be obliged to independently verify the accuracy, relevance or completeness of any such information and shall be entitled to rely without inquiry on such information.
- 12.6** The Managing Authority and the ROO shall hold harmless and indemnify EIB for any liability, damages, actual costs, claims or expenses incurred by EIB as a result of a third party claim brought against EIB, its delegates, servants or agents as a result of EIB performing the JESSICA Action, provided that adequate evidence of such liability, damages, actual costs, claims or expenses shall be provided by EIB. Such obligation shall exist only in the event that such liability, damages, actual costs, claims or expenses have not been caused by wilful misconduct or grossly negligent actions or omissions by EIB and that EIB has diligently defended such claim.

13 Monitoring, Reporting, Auditing

- 13.1 The Parties shall comply with their respective reporting obligations as set out in Appendices B and C, as such Appendices may be extended or otherwise amended.

14 Effective Date; Termination

- 14.1 This Agreement shall become effective upon the date of its execution by the Parties and shall remain in force, unless terminated in accordance with the provisions of this Article 14, until the date of issuance of the final report on the Campania OP. Within 6 months before the end of such period, the Parties shall meet in order to agree upon a possible extension of the term of this Agreement for a further period to be agreed by the Parties.

- 14.2 Where grounds giving rise to a possible Termination for Cause exist the Party that has not caused such circumstances may terminate this Agreement with immediate effect by notifying the other Party that a Termination for Cause has occurred.

- 14.3 A Termination for Cause may be declared in the following circumstances:

14.3.1 The Managing Authority and the ROO may declare a Termination for Cause in case of (i) a failure by EIB to comply with the strategies defined in the Investment Strategy and Planning, or (ii) a failure by EIB to comply with any of its material obligations under this Agreement, in each case provided that the Managing Authority and the ROO have sent a warning notice to EIB stating such breach and EIB has not cured such breach within a period of sixty days from the date of receipt of the notice; and

14.3.2 EIB may declare a Termination for Cause in case of (i) a failure by Regione Campania to make any contribution to the JESSICA Holding Fund in accordance with this Agreement, or (ii) a failure by Regione Campania to make any further contribution to the JESSICA Holding Fund that might be agreed between the Parties within the time frame agreed, or (iii) a default in payment of any amount due to EIB under this Agreement in excess of EUR 130.000 for a period of more than ninety days, or (iv) a failure by the Managing Authority or the ROO to comply with any of its material obligations under this Agreement in case such failure would prevent EIB from performing the JESSICA Action in compliance with this Agreement, or (v) transfer of funds in accordance with Article 6 does not occur without unreasonable delay, in each case provided that EIB has sent a warning notice to Regione Campania stating such breach and has not cured such breach within a period of sixty days from the date of the notice.

In the event of Termination for Cause, any expenses in connection with the termination of this Agreement shall be borne by the Party whose fault gave rise to the termination.

- 14.4** Without prejudice to the right of the Parties to declare a Termination for Cause at any time, this Agreement may be terminated, otherwise than by a Termination for Cause, by notice of ninety days by either Party effective on the Earliest Ordinary Termination Date at the earliest, and thereafter following six months prior notice by either Party.
- 14.5** Before or after the Earliest Ordinary Termination Date, EIB shall be entitled to terminate this Agreement, in case (i) the Managing Authority, the ROO or any public authority duly empowered within Italy, amends or changes any laws, regulations or administrative acts or (ii) there is a change in the text or interpretation of the EU Structural Funds Regulations, in each case which, in the reasonable opinion of EIB, may have a major adverse impact on the activities, or on the performance, of the JESSICA Holding Fund or on EIB's ability to perform the JESSICA Action.
- 14.6** In case of termination of this Agreement, EIB shall be released from any obligation to perform the JESSICA Action as of the effective date of such termination. All amounts in respect of Costs to which EIB is entitled concerning periods prior to the effective date of the termination shall become due and payable as of such date. EIB shall refund a portion of the Costs corresponding to the amount of the Costs received for the remaining term of this Agreement from the effective date of the termination until 31 December of the year of the termination (pro rata to the number of remaining full months until the end of the applicable calendar year) within fifteen days from the effective date of the termination.
- 14.7** Upon termination of this Agreement otherwise than for a Termination for Cause costs of termination shall be borne by the Party declaring such termination.
- 14.8** To the extent possible, all Operational Agreements shall provide for assignment or novation by EIB and/or nomination rights of Regione Campania in order to ensure the transfer of such agreements to any entity appointed to replace EIB or, where appropriate, to the Managing Authority in case of termination of this Agreement so that:
- (i) all Operational Agreements and all Co-Investment Agreements shall remain effective between the relevant UDF and the entity appointed to replace EIB or where appropriate the Managing Authority; and

- (ii) all commitments and obligations provided for in the Operational Agreements in force shall remain valid and fully effective vis-à-vis the entity appointed to replace EIB or where appropriate the Managing Authority.

14.9 Without prejudice to Article 14.7, upon expiration or termination of this Agreement, the JESSICA Funds, as well as any assets resulting from the implementation of Operations, shall be (i) where another entity is appointed to replace EIB transferred to this entity, or (ii) where no other entity is appointed to replace EIB returned to the Managing Authority. All expenses incurred by EIB in connection with such transfer or return shall be borne by the Managing Authority and shall be withheld from the amounts to be returned, unless such transfer occurs upon termination of this Agreement due to a Termination for Cause declared by Regione Campania in which case such expenses shall be borne by EIB.

14.10 The due date for the transfer of JESSICA Funds pursuant to 14.9(i) above or their return pursuant to 14.9(ii) above shall be:

- (i) where, in accordance with the Treasury Guidelines, funds are held by EIB on term deposit, the maturity date of the term of the deposit provided that EIB has received sufficient notice (in accordance with the conventions of the interbank deposit market in the relevant currency, and being at least two Business Days unless otherwise agreed by EIB) of expiry or termination of this Agreement prior to such maturity date;
- (ii) where, in accordance with the Treasury Guidelines, funds are held by EIB on sight deposit, the second Business Day following expiry or termination of this Agreement;
- (iii) where, in accordance with the Treasury Guidelines, funds are held by EIB on the terms and conditions of the EIB Unitary Fund, the day on which an Investor (as defined therein) in the Segment (as defined therein) in which the JESSICA Funds are invested would be entitled to receive payment if such Investor had given instructions to redeem its investment in such Segment on the day of expiry or termination of this Agreement;

14.11 Notwithstanding any other provision of this Article 14, in the event that an unforeseeable exceptional situation or event beyond any of the Parties' control occurs (other than labour disputes, strikes or financial difficulties, and the kind), including (without limitation) the cancellation or suspension of the JESSICA initiative pursuant to an act of the European Union or otherwise, which prevents either of them from fulfilling any of their obligations under this

Agreement, was not attributable to error or negligence on their part, and proves insurmountable in spite of all due diligence (each a “Force Majeure Event”), the Party facing it shall inform the other Party without delay pursuant to a written notice (“Force Majeure Notice”) stating the nature, probable duration and foreseeable effects. Upon receipt of a Force Majeure Notice, the Parties shall immediately enter into consultation and make every effort to minimise any damage due to the occurrence of the relevant Force Majeure Event, it being understood that neither party shall be held in breach of its obligations under this Agreement if it is prevented from fulfilling them due to a Force Majeure Event. If the Parties, acting in good faith, agree that the continuation of the performance of the JESSICA Action is impossible or extremely onerous as a result of the occurrence of a Force Majeure Event, this Agreement shall be terminated and the provisions of the second and third sentence of Article 14.6 will apply.

15 Dispute Resolution and Applicable Law

15.1 The parties hereby submit to the jurisdiction of the Court of Justice of the European Communities.

15.2 This Agreement is subject to the general principles of law common to the Member States as interpreted or to be interpreted by the Court of Justice of the European Communities.

16 Final Provisions

16.1 Any notice or communication by one Party to the other Party shall be made in writing and shall be delivered by registered mail or telefax (with transmission confirmation) clearly stating in the subject “JESSICA Funding Agreement Regione Campania – EIB” to the following addresses:

If to Regione Campania:

[•]

Fax no: [•]

If to EIB:

European Investment Bank

Attn: Project Manager JESSICA Holding Fund

100, boulevard Konrad Adenauer

L-2950

LUXEMBOURG

Fax no: +352 43763099

With copy to EIB project manager acting as the contact point in Campania.

Either Party shall inform the respective other Party in writing without undue delay of any change of the above address details. Until receipt of notification of such changes, a Party may validly serve notice to the last address duly notified to it.

- 16.2** This Agreement constitutes the entire agreement of the Parties on the subject hereof and replaces and supersedes any prior agreement.
- 16.3** Amendments to this Agreement shall be made in writing and shall become effective upon execution by both Parties hereto.
- 16.4** If a provision of this Agreement is or becomes or is held illegal, invalid or unenforceable in whole or in part, the legality, validity and enforceability of the remaining provisions of this Agreement shall not be affected. If any illegal, invalid or unenforceable provisions would be legal, valid or enforceable if some part of it were deleted, the provision shall apply with whatever modification as is necessary to give effect to the intention of the Parties.
- 16.5** The Parties shall negotiate in good faith and execute any amendments to the terms of this Agreement, which may become necessary or desirable in case, among others, of an amendment of the EU Structural Funds Regulations or any laws, regulations or administrative acts of Italy.
- 16.6** This Agreement has been executed in three counterparts in the English language, each of which represents an authentic original of this document.
- 16.7** The Parties agree that notarial costs relating to the execution of this agreement, if any, shall be borne by the Managing Authority.

[•]

European Investment Bank,

Represented by,

[•]

Appendix A

INVESTMENT STRATEGY AND PLANNING

1. Context

The Campania OP allocated EUR 775 million in support of urban regeneration and quality of life projects in medium-sized cities under Operational Objective 6.1.

The Managing Authority wants to employ part of these financial resources through the Financial Engineering instruments supported by the JESSICA initiative. To this end, the Managing Authority will contribute with an initial amount of EUR 100 million into the JESSICA Holding Fund. The JESSICA Holding Fund will invest in a UDF in order to contribute to the implementation of two initiatives put in place by the Campania Region within the scope of Operational Objective 6.1, namely

- the **“PIU Europa” initiative**, aimed at urban regeneration in 19 medium-sized cities, identified with DGR² n. 282/08;
- the **“Altre Città” initiative**, aimed at urban regeneration in 22 medium-sized cities (not included in the 19 from “PIU Europa”), identified with DGR n. 1026\2009.

If deemed appropriate, the Managing Authority will further contribute to the JESSICA Holding Fund by bringing in additional funds available under Operational Objective 6.1, or from other sources, such as FAS³ under the urban sustainable development priority, and those supporting schemes launched under the Piano CASA. The definition and implementation of projects will pay particular attention to the integration between renovation/recovery of existing buildings and new construction, as well as support to assisted and subsidised housing, including new types of social housing, self-recovery and self-construction.

This initiative is promoted by the ROO in order to:

² *Deliberazione della Giunta Regionale* (Regional Committee Deliberation).

³ *Fondo per le Aree Sottoutilizzate* (Fund for Underused Areas).

- take advantage of the revolving nature of financial engineering instruments established through JESSICA. The use of financial engineering instruments enables the Managing Authority to create a tool that will “re-constitute” the financial resources dedicated to urban regeneration projects. Once returned, these resources will represent an independent supply of funding, additional to other potential resources made available in future planning periods;
- promote the development and implementation of long-term urban investment. Aware of the importance of developing and supporting urban projects achieving economic and financial returns along with those with purely socio-environmental gains, the Managing Authority seeks to encourage Local Administrations to plan investments assuring long-term economic, social and environmental benefits, and simultaneously capable to be financially self-sustainable;
- develop the capacity of public entities to plan and promote the use of participative design and planning methodologies. The use of JESSICA financial engineering is dedicated specifically to initiatives included in Integrated Plans for Sustainable Urban Development. As of today, the Campania municipalities have undertaken a process of integrated urban planning based on a continuous public-private dialogue, taking into account the private parties’ interest in being awarded grants and/or obtaining land use changes. In this context, the Managing Authority aims at triggering a virtuous process stimulating Local Administrations to plan with a longer-term perspective, and promoting systematic participation of stakeholders during the whole process, from the identification of territorial priorities, to elaborating development guidelines, drafting urban plans, and defining the technical, economic and financial characteristics of projects. The introduction of innovative financial instruments supporting or substituting grants is crucial to move towards a system leading to long-lasting benefits;
- attract private financing into urban regeneration projects. By creating a financial instrument dedicated to finance public-private urban regeneration projects, including environmentally sustainable buildings and initiatives connected with social housing, and facilitating access to credit at competitive rates, the Managing Authority intends to attract private capital into urban regeneration. Selected initiatives can be supported jointly by UDF resources and public subsidies from other sources. Along these lines, a “Credit and Guarantee Revolving Fund” is

already in operation to assist urban investment projects, specifically in favour of multi-annual programmes of assisted housing;⁴ ;

- bring into JESSICA financial engineering instruments resources from the Implementation Programme of FAS, Piano Casa, Renewable Energy, as well as social housing, infrastructure, etc... to support initiatives complementary to those envisaged under Operational Objective 6.1.

1.1. PIU Europa Initiative.

The PIU Europa Initiative supports the creation of sustainable urban regeneration interventions included in the Integrated Urban Plans (PIU Europa) of 19 medium-sized cities.

Through DGR n. 282/08, the Campania Region:

- has identified the 19 cities object of intervention based on the demographic dimension, and the levels of residential and socio-economic deprivation;
- has defined criteria to assign the resources of Operational Objective 6.1 to the cities;
- has approved the general scheme for the Programme Agreement (*Accordo di Programma*) providing the framework to implement the planning process for PIU Europa.

The initiative is based on an approach that integrates different categories of intervention within the broader scope of an organic urban regeneration programme.

Hence, PIU Europa represents a coordinated collection of urban projects aimed at strengthening the attractiveness and competitiveness of Campania cities under a sustainable socio-economic revitalisation perspective closely aligned with the guidelines set by the Regional Territorial Plan (PTR).

The Integrated Plans are developed by the cities on the basis of a continuous dialogue with the ROO. The process kick-offs with the stipulation of a Memorandum of Understanding between the Region and the medium sized city, as well as other possible key parties, followed by the setting up of a “control room” overlooking the local partnership process and by the creation of a technical-administrative work team.

⁴ As provided in Regional Law n.1 of 30/01/2008, BURC n. 5 bis of 4/02/2008, disciplined by DGR n. 231 of 06/02/2008 “Linee Guida per la Programmazione in materia di Edilizia Residenziale Pubblica e fondi fitto”, as foreseen in Law 431/98.

Each medium-sized city, through a participative planning process involving major stakeholders, defines the PIU Europa Programme, which constitutes the operating framework – including the identification and intermediate design of candidate projects - to give concrete application to the City Strategy Development Guidelines (DOS)⁵. The coherence with territorial priorities and guidelines is checked by the ROO and the NVVIP⁶ via *ex ante* and *in itinere* evaluations.

The documents presented by the city authorities undergo a process of verification and evaluation consisting of three progressive and interlinked phases. Each phase has a specific content, and implies a judgment on the quality and contents of the documents.

The ROO carries out the first two phases, relating respectively to the technical analysis of the proposed interventions and to the analysis of the regulatory, organisational and procedural aspects. A third phase is performed by the NVVIP as part of the *ex ante* evaluation in parallel to phases one and two. The NVVIP analysis takes place at a comprehensive urban level and aims at evaluating the Integrated Plan within a wider context encompassing the urban projects under PIU and DOS.

Such an approach emphasises the role and involvement of the regional administration in order to bring about a successful outcome of the PIU process and facilitate a quick start of the initiatives, under continuous observation and control by the ROO.

The definition of the PIU Europa is followed by the stipulation of a Programme Agreement (*Accordo di Programma*) between the Region and the delegated City.

As of today, the process is at advanced completion status.

1.2. “Altre Città” Initiative

DGR n. 1026\2009 identifies the 22 medium sized cities from the Campania under the “Altre Città” initiative. Criteria applied are those used for the identification of cities within the PIU Europa initiative.

⁵ City Strategy Development Guidelines (DOS - *Documento di Orientamento Strategico*) is a comprehensive document that identifies priorities and sets general urban development guidelines. The contents of the document are coherent and aligned with guidelines set by the PTR.

⁶ Projects Evaluation and Verification Committee

Through public notice/s, as described in Section 2.2, cities will be invited to develop projects aligned both with criteria of the Operational Objective 6.1. and with those defined in the framework of JESSICA.

2. Investment Strategy

2.1. Investments selection criteria

The objective of the JESSICA Holding Fund is to manage the financial resources brought in by the Managing Authority by investing them in a UDF with the objective of promoting urban sustainable development.

Subject to further due diligence of the relevant national rules, the UDF may be established under one of the following forms:

- Joint stock company;
- PPP (Public Private Partnership);
- Investments fund;
- Bank;
- Other financial institution.

The JESSICA Holding Fund may only make investments or commit for investment to support projects fulfilling the following criteria:

- they are included in one of the two initiatives described in Section 1. In line with the goals of the two initiatives, the admissible operations will hence have the following general ends:
 - environmental recovery, social and economic regeneration;
 - renewal, regeneration and valorisation of “waterfronts”;
 - renewal, regeneration and valorisation of under-used or unused urban spaces to create urban parks, natural commercial centres, artisan labs, expo areas, and social aggregation areas;
 - improvement of local mobility systems;
 - safety and security;
- offer an acceptable return on investment;
- have received from the ROO a verification on their compliance with criteria specified within Operational Objective 6.1. (see Section 2.2).

2.2. The role of the ROO.

The ROO will ensure the strategic coherence of JESSICA actions with regional planning objectives, enabling the EIB to operate within the limits of its mandate, and, at the same time, will support the cities in elaborating projects in line with the principles described in Section 2.1. In particular, the ROO:

- will actively participate with the EIB in the elaboration of the proposals for modification of the Investment Strategy and Planning to be presented for approval by the EIB to the Investment Board, thus ensuring coherence with the principles of Operative Objective 6.1;
- will actively participate with the EIB in the elaboration of the detailed programme of activities to be presented for approval to the Investment Board, in order to ensure connection between the Jessica Actions and the activities performed by the Campania Region within the scope of Operational Objective 6.1.;
- will stimulate cities to elaborate projects aligned with the characteristics presented in Section 2.1, as follows :
 - **PIU Europa Initiative:** through the process described in Section 1.1, the ROO will support the cities in including such projects within the scope of PIU Europa;
 - **Altre Città Initiative:** through public notice/s, the ROO will inform the cities about the JESSICA financial instrument activation and will notify the modalities to accede such instrument. In particular, it will stimulate the 22 cities to present projects having the characteristics described in Chapter 2.1. Following the presentation, the ROO will verify the coherence of projects submitted with the Operational Objective 6.1. criteria.
- will verify the coherence of projects with the Operational Objective 6.1 criteria, as described in Section 2.1.;
- will promote integration between JESSICA instruments and other synergic actions (e.g. Revolving Fund for credit and security, priority actions of Scheme 8 of the FAS Implementation Plan, Piano CASA, ordinary funds, etc...) in order to pursue urban regeneration objectives.

2.3. Investment Products

The resources contributed by JESSICA HF can be invested by the UDF through:

- equity instruments;
- loans.

2.4. Maximum and minimum percentages planned to be held, investment limits.

1. Limits for the number of Operations: there are no maximum or minimum limits for the number of Operations;
2. Limit for the geographic area: as described in Chapter 2.1, the JESSICA HF will invest in Operations localised in the 19 medium-sized cities identified by DRG n. 282/08, and in the 22 medium-sized cities identified by DRG n. 1026\2009;

3. Limits for diversification: the JESSICA HF is not subject to any diversification limit. Therefore, the JESSICA HF could in principle invest in only one Operation;
4. Percentage of Stake, in case of equity investments: there shall be no maximum or minimum limits for the holdings in Operations.

3. Planning

The strategy presented in Chapter 2 will be implemented on the basis of a detailed programme of activities to be elaborated in close cooperation between the EIB and ROO and submitted for approval by the EIB to the Investment Board.

Modifications to the detailed programme will be elaborated in close cooperation between the EIB and ROO and submitted for approval by the EIB to the Investment Board.

Appendix B

MONITORING OF IMPLEMENTATION IN ACCORDANCE WITH APPLICABLE RULES

1. Definition

Monitoring is the process by which financial and non-financial information relating to the JESSICA Action is collected and analysed to evaluate the performance of the JESSICA Holding Fund and compare this with the stated objectives, budget and work plan and its compliance with legal and contractual requirements.

2. Aim

The monitoring process shall provide the Investment Board with the reasonably necessary data to enable the authorities responsible for the Campania OP to certify that:

- the implementation of the JESSICA Action i) complies with the applicable requirements, particularly with the EU Structural Funds Regulations and applicable Italian law, and ii) includes where applicable the necessary arrangements to collect relevant information under the State aid rules; and
- the objectives set out for the JESSICA initiative are being pursued.

3. General principle

The monitoring process will include regular checking and progress measurement, using appropriate instruments, to identify deviations and risk of non-compliance, so that corrective actions can be taken when necessary.

4. Main Actors

The implementation of JESSICA is expected to be based on a cascade of decisions and actions where several actors are sequentially implied: Commission, the Managing Authority, the ROO , EIB, JESSICA Holding Fund, UDFs and Urban Projects.

5. Broad guidelines

- The monitoring in relation with the Investment Strategy and Planning of the JESSICA Holding Fund shall be carried out by the Investment Board.
- The monitoring of the implementation of the Operations shall be carried out by EIB and by the Regione Campania.
- The monitoring of JESSICA Operations will include activities carried out internally and/or externally, by different actors, in a “cascade” structure which ensures that the implementation of each stage is controlled by an actor at a higher stage.
- EIB shall procure that Operational Agreements shall include the necessary provisions enabling it to collect relevant information from the UDFs, in order to

facilitate an adequate monitoring of the Operations, including relevant information to be collected from Urban Projects receiving support under JESSICA. EIB shall procure that the Operational Agreements will provide for the right of EIB, the Managing Authority and the ROO, to carry out monitoring visits to the UDFs and to the Urban Projects receiving financial support from the JESSICA Holding Fund.

6. Monitoring instruments to be implemented by JESSICA Holding Fund

It is expected that monitoring instruments to be implemented by JESSICA Holding Fund will include documentary checks, reporting, monitoring visits, audit reports, as appropriate.

Within unreasonable delay from the execution of this Agreement, EIB shall notify to the Investment Board and Regione Campania the details of the procedures, monitoring process and information flows applied in the framework of the monitoring system of the JESSICA Holding Fund.

Appendix C

REPORTING

The JESSICA Action reporting system is an essential element of the JESSICA monitoring system and is designed to ensure appropriate management of the initiative and, as far as possible, to contribute to the reporting obligations of the Managing Authority required by the Commission.

EIB shall comply with the following reporting procedures:

- (i) EIB shall prepare for each calendar year by 31 March (for the first time by 31 March 2011) the Annual Progress Report, setting out a detailed analysis of the JESSICA Action performed during the previous calendar year, an analysis on the progress with the implementation of the Investment Strategy and Planning and detailed information on the progress of the Operations.
- (ii) The Annual Progress Report shall include the information, relating to the Operations and to the JESSICA Holding Fund, necessary in order to allow the Managing Authority to comply with its reporting obligations towards the Commission in accordance with the Implementing Regulation.
- (iii) The Annual Progress Report shall be in the English and Italian language.
- (iv) The Annual Progress Report shall be submitted by EIB to the Investment Board for its approval, by 31 March of each calendar year, and the Investment Board shall approve it after obtaining approval, where appropriate, from the Managing Authority.
- (v) EIB shall also prepare semi-annual Progress Reports, in the English and Italian language, including an analysis of the progress with the implementation of the Investment Strategy and Planning and information about the progress of the Operations, and submit them to the Investment Board.
- (vi) EIB shall procure that Operational Agreements shall include the necessary provisions enabling the same to collect relevant information from the UDFs, in order to facilitate adequate monitoring of the Operations, including relevant information to be collected from Urban Projects receiving financial support under JESSICA.
- (vii) Within a reasonable period of time from the execution of this Agreement, EIB and the Regione Campania shall agree on the details of the reporting procedures applied in the framework of the monitoring system of the JESSICA Holding Fund, taking also into account the corresponding system implemented for the Campania OP

Appendix D

AUDIT AND CONTROL

1. General principle

Regione Campania may instruct EIB to mandate external auditors to audit the JESSICA Holding Fund and shall bear the costs connected with any such audit. Regione Campania shall have the right to send representatives of the competent audit authorities or their duly authorised representatives to carry out any audit and/or controls they consider necessary with respect to UDFs and Urban Projects, provided that EIB shall be informed of any such audit and/or controls with reasonable advance notice. This provision will also be included in the Operational Agreements.

2. Rules

EIB shall comply with the following auditing requirements:

- Appropriate arrangements will be made by the JESSICA Holding Fund with UDFs to enable the Commission, EIB, their authorised representatives, the European Court of Auditors, all other Community institutions or Community bodies, as well as any duly authorised national entities (Audit Authority, Certifying Authority, Managing Authority) which are entitled to verify the use of the contributions to the JESSICA Holding Fund, to have access to information along the whole chain so as to enable them to discharge their duties.
- In this respect, Operational Agreements shall include appropriate provisions, and will provide that appropriate provisions shall be included in any subsequent agreement providing support to Urban Projects under JESSICA.
- EIB shall procure that the Operational Agreements will provide for the right of EIB and of the above mentioned authorised entities to carry out monitoring visits to the UDFs and to the Urban Projects receiving support from the JESSICA Holding Fund.

3. Terms

The above rules are without prejudice to the rules observed by the Managing Authority to ensure the compliance with Major Projects reporting and State Aid Rules.

Appendix E

EXIT POLICY FOR THE CONTRIBUTIONS FROM CAMPANIA OP OUT OF THE JESSICA HOLDING FUND

and

WINDING-UP PROVISIONS OF THE JESSICA HOLDING FUND

1. Exit policy

The exit policy of the JESSICA Holding Fund out of the underlying UDFs will be systematically included in the Operational Agreements and should be discussed with and approved by the Investment Board.

At least 6 months before 31 December 2015, the Parties shall meet in order to discuss and agree upon the possibility to extend the term of this Agreement for a further period to be determined or to wind-up operations.

Given the different characteristics of the various proposed UDFs and considering the very early stage of their conception, it is not possible to establish, at this stage, specific and detailed guidelines in relation to the exit policy. However, provided that the details of the exit strategy of the JESSICA Holding Fund will be decided at a later stage by the Regione Campania and the other entities involved depending on the circumstances, a potential exit scenario could be to:

- (i) reinstall a JESSICA Holding Fund, with EIB or another entity; or
- (ii) transfer funds available to the Managing Authority, or another designated public body or institution dealing with UDFs.

This list shall not be regarded as exhaustive, but only as an example of potential options.

2. Revolving character

During the term of this Agreement, resources returned to the JESSICA Holding Fund from investments undertaken by it, reimbursement of loans, or left over after all guarantees have been honoured as well as any interest generated by the cash balance held in the JESSICA Holding Fund could be reused under the JESSICA Holding Fund for the benefit of Urban Projects.

Appendix F

TREASURY GUIDELINES

- 1 The JESSICA Funds from time to time received by EIB shall be held in one or more of the following ways, as directed by the Managing Authority and the ROO in writing:-
 - 1.1 The JESSICA Funds may be invested by EIB for the account of the JESSICA Holding Fund in one or more segments, as agreed with the Managing Authority and the ROO, of the pooled investment portfolio known as the "EIB Unitary Fund", which is described in an information memorandum dated 1 July 2009, a copy of which is annexed to this Agreement. If the Managing Authority and the ROO agree for some or all of the JESSICA Funds to be so invested, it acknowledges (a) that such investment shall be made subject to the terms and conditions of the EIB Unitary Fund as set out in such information memorandum, as the same may be modified and supplemented from time to time; and (b) that is aware of the contents of such information memorandum, in particular the section entitled "Risk Factors", and accepts the risks of an investment in the EIB Unitary Fund. In relation to any such investment, EIB undertakes to deliver to Regione Campania each of the reports mentioned in Condition 13 of the terms and conditions of the EIB Unitary Fund, as the same may be amended and supplemented from time to time on a semiannual basis, or as otherwise agreed. The costs of the management and administration of the EIB Unitary Fund are payable out of the assets of the EIB Unitary Fund, as described in the aforementioned information memorandum.
 - 1.2 The JESSICA Funds may be deposited with EIB. Where the Parties agree that JESSICA Funds shall be deposited with EIB, the period of the deposit (sight, one month, three month or such other period as may be offered from time to time by EIB) shall be determined by EIB from time to time. The interest rate for remuneration of term deposits shall be determined by EIB on the first day of the relevant period and shall be applied to the JESSICA Funds on the last day of the relevant period. The interest rate, if any, for remuneration of sight deposits shall be determined, and shall be applied to the JESSICA Funds, on a monthly basis. Interest will be calculated in accordance with the business day conventions and day count fractions adopted by market convention for bank deposits in the relevant currency. Statements of account shall be delivered to Regione Campania on a semiannual basis or as otherwise agreed. Interest shall only be calculated from the date on which the JESSICA Funds are seen, recognised and placed on deposit by EIB.
 - 1.3. The JESSICA Funds may be placed by EIB on deposit for the account of the JESSICA Holding Fund with one or more banks nominated by the Managing Authority. In relation to such a deposit:
 - (a) The Managing Authority shall have full responsibility for selection of the bank(s) in question and will not be relying on

any advice from EIB. The Managing Authority acknowledges that the deposit may not, by virtue of its amount or by virtue of the identity of the deposit-taking bank(s), comply with the standards that EIB would apply for the investment of its own funds.

- (b) EIB will not have any responsibility for losses resulting from any action or failure to act by the nominated bank, including a failure to make, or a delay in making, any payment or repayment that it is instructed to make; nor for losses resulting from the insolvency of the nominated bank.
 - (c) the period of each deposit (including any renewed deposit) and the interest rate for remuneration of the deposit shall be agreed between EIB and the nominated deposit-taking bank(s). Interest shall only be calculated from the date on which the JESSICA Funds are seen, recognised and placed on deposit by EIB with the nominated deposit-taking bank(s).
 - (d) In making the selection of the deposit-taking bank(s), the Managing Authority shall have sole responsibility for compliance with any applicable EU and national laws relating to tendering.
2. Amounts held by EIB in transit or for immediate liquidity and which are not held on a basis described above shall be held by EIB as banker for the account of the JESSICA Holding Fund in accordance with normal banking practice.
3. An amount denominated in euro representing the Costs cap (as provided for in the Costs Letter) for the initial three year period of the Funding Agreement shall, until it is paid as Costs, either:
- (a) be held by EIB as a deposit, the remuneration on will be the monthly average of daily EONIA (defined as the reference rate for any day equal to the overnight rate calculated by the European Central Bank and appearing on Reuters page “EONIA” in respect of that day) minus 25 basis points (0.25%), calculated on the convention of a year of 360 (three hundred and sixty) days and the number of days elapsed (actual/360). The remuneration on such a deposit will be applied to the deposit at the end of each month; or
 - (b) be managed by EIB for the account of the JESSICA Holding Fund in accordance with investment guidelines agreed by the Parties for this purpose.
4. In case any payment due under any transaction entered into pursuant to these Treasury Guidelines is not executed on the agreed date, the party due to have made the payment shall pay interest to the party due to have received the payment. Such interest shall be calculated in accordance with standard inter-bank practice, which is currently represented by the European Interbank

Compensation Guidelines published jointly by the European Banking Federation, the European Savings Bank Group and the European Association of Co-operative Banks.

Appendix G

THE INVESTMENT BOARD

The Parties agree that the Investment Board shall be entitled to adopt its own internal rules, after consultation with EIB, which shall comply with the provisions of this Agreement, provided that:

- (i) The Investment Board shall hold meetings at least quarterly;
- (ii) The Investment Board shall be convened by the Chairman or, in his/her absence or vacancy, by the eldest IB Member in age, or in his/her absence by any two IB Members upon the written request of the Chairman and/or two IB Members and/or EIB, except for the first meeting of the Investment Board, which shall be convened by EIB;
- (iii) Decisions or recommendations by the Investment Board shall be adopted by simple majority of the IB Members who are present (for the avoidance of doubt, attendance via a conference call or video conference shall constitute presence), with a minimum presence of four IB Members being required;
- (iv) The call of any meeting of the Investment Board shall be communicated to the IB Members, and copied to the IB Observers, by fax or e-mail, to be received no later than ten Business Days before the scheduled date for the meeting, or, in case of urgency, no later than two Business Days before the scheduled date for the meeting;
- (v) The call shall include at least the date, venue and agenda of the meeting;
- (vi) Attendance at the meeting shall be permitted also via conference call or video conference, as long as the Chairman (or, in his/her absence, the eldest IB Member in age present) is satisfied as to the identity of the relevant person;
- (vii) The Chairman shall be entitled to open the discussion on each point of the agenda, to regulate the debate, to include new points if all IB Members in present so agree, and to certify the vote;
- (viii) The Investment Board shall be entitled to take a decision under Article 5, other than by a meeting, by means of a written procedure, or by a no-objection procedure (tacit procedure), as such procedures will be determined through internal rules of the Investment Board in accordance with Article 5.10;
- (ix) The Chairman shall ensure that minutes are kept of the proceedings of the Investment Board. The minutes shall, as a minimum, state the time and venue of the meeting, as well as the participants, the proceedings and the resolutions adopted by the Investment Board. If a resolution is not

unanimous, it shall be stated who voted for and who voted against. Minutes shall be signed by the Chairman or by a person appointed by the Chairman for this purpose from time to time and by the Secretary (if any). Minutes, shall, unless the contrary is proved be conclusive evidence of the proceedings at a meeting of the Investment Board; and

- (x) The Investment Board shall adopt, and all IB Member (alternates and Observers) shall sign, a Code of Conduct, which shall include:
- a. respect by IB Members of the highest standards of ethical conduct, such as professionalism, integrity, accountability and impartiality;
 - b. a requirement for IB Members not to enter into any function or assignment which may give rise to a conflict of interest with their duties and responsibilities as a IB Member and to declare any potential conflict of interest which arises in the course of their duties as a member and shall withdraw from participation in decision-making connected with the matter;
 - c. a requirement for IB Members and IB Observers not to disclose any confidential information or data coming to their knowledge as a IB Member to persons or bodies outside the Investment Board, other than to the Managing Authority, the ROO and to EIB respectively. They shall continue to be bound by this obligation after termination of their mandate. The foregoing obligation of confidentiality shall not apply to any information which is in the public domain other than by wrongful disclosure by the IB Member; and
 - d. A requirement for IB Members who, in the context or course of their duties, have direct or indirect access to inside information or are in possession of such in respect of any UDF, Urban Project, or any company or body or of transferable securities of any kind, may not make use, either directly or indirectly of this inside information in order to carry out, recommend or advise either in favour of or against transactions, involving such UDF, Urban Project, these companies or securities.

“Inside information” shall mean information which has not been made public which if made public, would be likely to have a perceptible effect on the value of such companies or bodies or on the price of the transferable securities in question.

APPENDIX H

COSTS LETTER

Costs Letter to the Funding Agreement entered into between Regione Campania and the European Investment Bank (“EIB”) on the date hereof (“Funding Agreement”).

To:

XXX

Dear Sirs,

1. This letter sets out the details relating to calculation and payment of the Costs and Additional Holding Fund Costs (“Additional HF Costs”) in accordance with the Funding Agreement, particularly with Article 10, that EIB shall recover for performing the JESSICA Action and Additional Tasks (each as defined in the Funding Agreement). The Costs and Additional HF Costs shall constitute cost recovery for any and all costs incurred and/or expected by EIB for the compliance with and performance of the JESSICA Action and Additional Tasks.
2. Capitalised terms and expressions defined in the Funding Agreement shall have the same meaning when used herein, unless otherwise defined or the context otherwise requires.
3. Costs, which EIB shall be entitled to recover in relation to the performance of JESSICA Action will refer to, inter alia, the following activities as provided in Article 4.1 of the Funding Agreement:
 - 3.1. pursuit and revision of the Investment Strategy and Planning;
 - 3.2. preparation and launch of calls for expression of interest for identification of UDFs;
 - 3.3. review and, where appropriate, evaluation of the Business Plans submitted by UDFs and submission of the relevant Operation proposals to the Investment Board;
 - 3.4. negotiation and, where applicable, execution of the Operational Agreements with UDFs;
 - 3.5. monitoring and control of the Operations in accordance with the terms and conditions of the applicable Operational Agreement;
 - 3.6. reporting to the Investment Board on the progress of the various Operations in accordance with the terms of the Funding Agreement; and
 - 3.7. management of the balance of the JESSICA Funds not drawn down, in accordance with the Treasury Guidelines;
4. Costs shall be calculated on the basis of:
 - 4.1. the EIB Standard Rates applicable to EIB staff;
 - 4.2. a “coordination fee” of EUR 130.000 per year on the assumption that the Managing Authority shall contribute to the JESSICA Holding Fund EUR 100 million;
 - 4.3. the costs connected to consultants (other than legal advisors) assisting EIB in carrying out JESSICA Action, supervised and supported by EIB;
 - 4.4. the costs connected to legal advice in connection with Operations (for the avoidance of doubt, excluding litigation costs);

- 4.5. the costs connected to travel of EIB staff, in accordance with EIB Group travel policy;
- 4.6. any other costs necessary for the normal deployment of its activity;
- 4.7. the costs incurred for translation of any documents, which have to be provided in Italian;
- 4.8. any applicable cost of termination of the Funding Agreement in accordance with Article 14.

With reference to Clause 4.1, the Parties acknowledge and approve the principle for the calculation of the EIB Standard Cost. The Parties also acknowledge that the EIB Standard Cost Rate may be amended from time to time by EIB.

With reference to Clause 4.2, the Parties agree that the cost of one consultant calculated according to the formula therein, shall not exceed the cost of one EIB staff with equivalent skills calculated on the basis of EIB Standard Rate.

- 5. The Parties acknowledge and agree that the Costs, which EIB shall be entitled to recover may not exceed, on a yearly average, for the term of the Funding Agreement, the cap of 1.3% of the total amounts contributed from time to time by the Managing Authority to the JESSICA Funds. This cap has been agreed on the assumption that the Managing Authority shall contribute to the JESSICA Holding Fund EUR 100 million.
- 6. Additional HF Costs, which EIB shall be entitled to recover in relation to the performance of Additional Tasks will refer to, inter alia, the following activities as provided in Article 4.2 of the Funding Agreement:
 - 6.1. the costs incurred for compensation of the IB Members, and the travel expenses incurred by the same and reimbursed by the JESSICA Holding Fund from the JESSICA Holding Fund Account;
 - 6.2. reasonable assistance in collecting relevant information and drafting the relevant documents necessary in order to allow the Managing Authority to comply with applicable EU Rules concerning State aid and/or Major Project information, it being understood however that the Managing Authority shall be the sole responsible Party for carrying out any notifications towards the Commission in respect of Operations where such notifications are required under relevant EU Rules;
 - 6.3. reasonable assistance with respect to interpreting EU Rules applicable to financial engineering and, in particular, those relating to the eligibility of expenditures;
 - 6.4. organising and/or participating in appropriate seminars and conferences, as well as providing training to intermediaries and other key partners to help further develop JESSICA and public private partnerships in the urban sector; and
 - 6.5. the costs connected to any external auditors mandated by the EIB to audit the JESSICA Holding Fund.
- 7. Additional HF Costs shall be calculated on the basis of:
 - 7.1. the EIB Standard Rates applicable to EIB staff;
 - 7.2. the costs connected to consultants assisting EIB in carrying out Additional Tasks, including legal advisers; and
 - 7.3. external expenses necessary for the publicity, marketing and campaigning of JESSICA and public private partnerships in the Region of Campania.
- 8. The Parties acknowledge and agree that the total of: (i) Additional HF Costs, which EIB shall be entitled to recover and (ii) Costs, may not exceed, on a yearly average, for the term of the Funding Agreement, a cap of 1.5% of the total amounts contributed from time to time by the Managing Authority to the JESSICA Funds. This cap has been agreed on the assumption that the Managing Authority shall contribute to the JESSICA Holding Fund EUR 100 million.

9. Payments of Costs

The payments of Costs shall be due as follows:

EIB shall send to the Managing Authority or the Investment Board an upfront payment notification ("Upfront Payment Notification") as soon as possible after the beginning of each calendar quarter, providing for the upfront payment of estimated Costs expected for the quarter ("Estimated Costs") and setting out details of its calculation, as presented in Annex 2. Fifteen Business Days after submission of the Upfront Payment Notification to the Managing Authority or the Investment Board, EIB shall be entitled to debit the JESSICA Holding Fund Account for the amount of the Estimated Costs prescribed in the Upfront Payment Notification, and credit this amount in favour of EIB. If the amount standing to the credit of the JESSICA Holding Fund Account is insufficient to pay this amount the Managing Authority shall be obliged to pay to EIB, this amount within fifteen days.

Exceptionally, the first payment of Estimated Costs, due for the remaining part of 2009, shall be due within fifteen days from the transfer by the Managing Authority of any funds into the JESSICA Holding Fund Account.

10. Payments of Additional HF Costs

10.1. EIB shall send to the Investment Board a projection of Additional HF Costs for the coming year ("Annual Budget on Additional HF Costs") as soon as possible after the beginning of each calendar year and in any case no later than 31 January. The Investment Board shall notify within thirty days from submission its approval of the relevant Annual Budget on Additional HF Costs or its objections to the same. Should EIB receive any objections from the Investment Board on specific identified items of the Annual Budget on Additional HF Costs, EIB shall, within fifteen days from receipt, take into account such objections in good faith, taking any actions it deems appropriate for this purpose, including discussing the objections with the Investment Board, and submit an amended Annual Budget on Additional HF Costs to the Investment Board; it is understood that, in this circumstance the Annual Budget on Additional HF Costs shall be deemed to be approved.

10.2. Each time EIB is expecting to incur any Additional HF Costs in line with relevant procedures as provided in the Funding Agreement, and within the limits as provided in the Annual Budget on Additional HF Costs, EIB will send the Managing Authority a relevant payment notification. Fifteen Business days after receipt of such a payment notification by the Managing Authority, EIB shall be entitled to debit the JESSICA Holding Fund Account for the amount indicated therein, and credit this amount in favour of EIB. If the amount standing to the credit of the JESSICA Holding Fund Account is insufficient to pay this amount the Managing Authority shall be obliged to pay to EIB, this amount within fifteen days.

10.3. Each category of Additional Task shall be requested by the Investment Board provided that Additional HF Costs to be incurred by EIB in relation to carrying out of this Additional Task are within the Annual Budget on Additional HF Costs.

11. Final Statement of Costs and Additional HF Costs

EIB shall send to the Investment Board the Final Statement of Costs and Additional HF Costs as soon as possible after the beginning of each calendar year, and in any case no later than 31 March, providing for the Costs incurred by EIB and setting out the Additional HF Costs incurred by EIB as well as the details of calculation, as presented in Annex 2. The Investment Board shall approve the Final Statement of Costs and Additional HF Costs at its next meeting following the date of submission by EIB and in any case not later than thirty days following its submission. The following shall apply:

11.1 once EIB receive the approval from the Investment Board, the Final Statement of Costs and Additional HF Costs shall be considered as approved on the date EIB received the approval from the Investment Board;

- 11.2 should EIB receive neither approval nor objections from the Investment Board, the Final Statement of Costs and Additional HF Costs shall be considered as approved at the end of the thirtieth day after communication of the Final Statement of Costs and Additional HF Costs to the Investment Board;
- 11.3 should EIB receive any objections from the Investment Board on specific identified items of the Final Statement of Costs and Additional HF Costs, EIB shall, within fifteen days from receipt of such objection, take into account such objections in good faith, taking any actions it deems appropriate, including discussing the objections with the Investment Board, and submitting an amended Final Statement of Costs and Additional HF Costs to the Investment Board. It is understood that, in this circumstance, the Final Statement of Costs and Additional HF Costs shall then be deemed to be approved;
- 11.4 following the approval of the Final Statement of Costs and Additional HF Costs by the Investment Board if the aggregate of Estimated Costs for the applicable calendar year recovered by EIB in accordance with Clause 9 above exceeds the Costs incurred by EIB, EIB shall repay to the JESSICA Holding Fund Account, as soon as possible an amount equal to such difference. If the Estimated Costs recovered by EIB in accordance with Clause 9 above falls short of the Costs incurred by EIB, EIB shall be entitled to debit the JESSICA Holding Fund Account for the amount of the shortfall. If the amount standing to the credit of the JESSICA Holding Fund Account is insufficient to pay this shortfall, the Managing Authority shall be obliged to pay to EIB, this amount within fifteen days. Where appropriate, any shortfall or excess may be offset with any amounts due by either Party under this Costs Letter.
12. All payments related to the JESSICA Holding Fund Account shall be settled through EIB's EUR bank account held in Deutsche Bank AG in Frankfurt, number IBAN DE6250070010093819480.
- For each transfer of funds of the JESSICA Holding Fund, the Managing Authority shall inform EIB, by e-mail (to fi-pro/bot/val@eib.org or to such other e-mail address as may be indicated by EIB from time to time) when such payment has been initiated. The SWIFT message instructing such payment shall include – in field 70 (remittance information) – a clear indication of the source and use of such funds (e.g. "Contribution to JESSICA Holding Fund Campania – number XXX). EIB will confirm receipt of the funds by e-mail to (xxxxxxx)
13. Final balance payment:
- Should the Costs and Additional HF Costs incurred by EIB for the entire term of the Funding Agreement, and recovered by EIB in accordance with Clauses 9, 10 and 11 above, exceed the cap provided under Clause 8 above, the Managing Authority shall be entitled to recover from EIB, as soon as possible after termination and as a final balance payment, an amount equal to such difference. Where appropriate, this amount shall be offset against any payment due by the Managing Authority to EIB under this Costs Letter, provided that such payments fall due at the same time.
- 14 The Parties acknowledge and agree that this Costs Letter shall be treated as confidential, and under no circumstance shall it be published, disclosed or otherwise communicated to third parties without the prior written consent of the other Party, other than to the Investment Board, a Party's director, officer, employee, representative, lender, risk participant, counsel, reinsurance broker or re-insurer or affiliate, their employees, representatives, lenders or counsel, auditors, regulatory or tax authorities, and any other entity having authority over a Party to which disclosure is required in accordance with applicable law. The provisions of this Costs Letter may be amended at any time by agreement in writing between the Parties.